

tangenziale
esterna



Tangenziale Esterna S.p.a.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

al 31 dicembre 2021

TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. Società per Azioni
Capitale Sociale euro 464.945.000
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 06445740969
Sede sociale in Milano
Via Fabio Filzi, 25

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Presidente
Roberto Ramaccia (*)
Amministratore Delegato
Paolo Pierantoni
Amministratori
Giovanni Angioni
Stefano Della Gatta
Federico Lenti
Giulia Mayer
Alberto Rubegni
Antonio Schipani (**)
Marco Tarantino
Umberto Tosoni
Umberto Vallarino
Cristina Varani
Claudio Vezzosi
Stefano Mario Giuseppe Viviano
Carlo Zini

COLLEGIO SINDACALE Presidente
Emanuela Capobianco
Sindaci effettivi
Massimo Codari
Annalisa Raffaella Donesana
Pasquale Formica
Pietro Paolo Rampino
Sindaci supplenti
Chiara Schiavi

SOCIETA' DI REVISIONE PricewaterhouseCoopers S.p.A

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 19 aprile 2019 per gli esercizi sociali 2019-2020-2021 e pertanto scadrà con l'approvazione del Bilancio 2021.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 14 giugno 2021 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2023.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 14 giugno 2021 per tre esercizi sociali (2021-2022-2023) e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2023.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

L'Amministratore Delegato, esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione di nomina consiliare in data 19 aprile 2019.

(*) Il Presidente è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 4 agosto 2020 fino all'approvazione del Bilancio del 2021

(**) Il Consigliere Schipani è stato cooptato nel Consiglio di Amministrazione del 14/12/2021 in sostituzione del consigliere Travani

Di seguito si riporta la compagine societaria alla data del 31 dicembre 2021, nonché alla data di approvazione del presente documento:

Denominazione soci	Azioni sottoscritte alla data del 31 dicembre 2021	% di partecipazione
TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.P.A	225.025.057	48,398%
ASTM S.P.A.	105.710.757	22,736%
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	47.297.587	10,173%
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	19.457.948	4,185%
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	19.016.250	4,090%
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	17.797.260	3,828%
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	15.040.971	3,235%
SATAP S.P.A.	7.990.779	1,719%
PAVIMENTAL S.P.A.	4.649.450	1,000%
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	1.796.378	0,386%
AUTOSTRADIE PER L'ITALIA S.P.A.	1.162.363	0,250%
WEBUILD S.P.A.	100	0,000%
ITINERA S.P.A.	100	0,000%
TOTALE	464.945.000	100,00%

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Premessa	6
Il progetto TEEM	6
Aggiornamento del piano economico e finanziario	8
Andamento della gestione	12
Tariffe da pedaggio	16
Dati economici, patrimoniali e finanziari	17
Gestione Finanziaria	20
Personale e assetto organizzativo	23
Società partecipate	23
Informazioni sui rapporti con parti correlate	24
Informazioni sui rischi	25
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	27
Prevedibile evoluzione della gestione	29

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2021

Stato Patrimoniale Attivo	31
Stato Patrimoniale Passivo	32
Conto Economico	33
Rendiconto Finanziario	34

Nota Integrativa al 31 dicembre 2021

Premessa	36
Criteri di valutazione	37
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	43
Commenti alle principali voci del Conto Economico	56
Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	60
Allegati	63

tangenziale
esterna



**RELAZIONE DEGLI
AMMINISTRATORI SULLA
GESTIONE**

al 31 dicembre 2021

PREMESSA

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2021 della Tangenziale Esterna S.p.a., che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredata dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Tali prospetti sono stati redatti in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. 139/2015 pubblicato sulla G.U. del 4 settembre 2015.

Il risultato economico conseguito nell'anno 2021 evidenzia una perdita di euro 9.851.589.

Anche nei primi mesi del 2021, l'andamento dell'attività della Società ed i risultati conseguiti sono stati influenzati dall'epidemia provocata dal Covid-19. In particolare, il permanere nel primo quadrimestre 2021 di provvedimenti restrittivi alla circolazione delle persone ha inciso negativamente sui transiti autostradali dei mezzi leggeri.

Sebbene la crisi epidemiologica sia sotto il controllo delle autorità sanitarie e dei competenti organi preposti, la Società prosegue costantemente nell'attività di controllo ai fini della salute dei propri dipendenti e collaboratori, in linea con i provvedimenti e le disposizioni emesse dalle autorità ed istituzioni preposte.

IL PROGETTO TEEM

Tangenziale Esterna S.p.a., definibile come Società di Progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 è stata costituita il 14 gennaio 2009 in seguito alla trasformazione del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese promosso da Tangenziali Esterne di Milano S.p.a. (TEM) per partecipare al bando di gara pubblica, emanato dall'ente concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. (CAL) avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM) affidatagli in concessione tramite gara pubblica con procedura negoziata ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 163/2006 (*project financing*).

In seguito all'aggiudicazione della Gara in data 27 marzo 2009 è stata sottoscritta la Convenzione Unica con Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. (CAL). Il contenuto della Convenzione Unica è stato successivamente integrato e modificato: la nuova Convenzione sottoscritta in data 29 luglio 2010 è divenuta pienamente efficace il 22 novembre 2010.

Il tracciato autostradale della TEEM ha uno sviluppo di 32 Km, da Melegnano (Autostrada A1 Milano - Bologna) ad Agrate Brianza (Autostrada A4 Milano - Venezia). Sono presenti sei svincoli/caselli e tre intersezioni con il resto della rete autostradale: l'Autostrada A1 (a Melegnano), l'Autostrada A35 BreBeMi (a Melzo) e l'Autostrada A4 (a Caponago). Insieme alla tratta autostradale sono stati eseguiti anche importanti interventi sulla viabilità ordinaria di competenza provinciale e comunale per un totale di 38 Km di opere stradali "connesse" di nuova

realizzazione e 15 Km di viabilità esistente riqualficate. Nel complesso le opere toccano tre Province (Milano, Lodi e Monza e Brianza) e 34 Comuni.

In data 11 giugno 2012 sono iniziati i lavori per la realizzazione delle opere, mentre l'entrata in esercizio dell'infrastruttura autostradale è avvenuta per una prima tratta il 23 luglio 2014 e per l'intera opera il 16 maggio 2015. La durata della Concessione è fissata in cinquanta anni a partire dall'entrata in funzione dell'intero collegamento autostradale.

Di seguito si riepilogano i principali avvenimenti che hanno interessato il progetto TEEM:

- 24 febbraio 2012: la Corte dei Conti ha registrato la Delibera adottata il 3 agosto 2011 dal CIPE per approvare il Progetto Definitivo ed il Piano Economico e Finanziario di Tangenziale Esterna con alcune prescrizioni; l'iter istruttorio cui è stata sottoposta l'opera si è esaurito con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il 3 marzo 2012;
- 8 marzo 2012: la Società e la concedente, recependo le prescrizioni della Delibera CIPE sopra citata, hanno sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n. 1 alla Convenzione Unica insieme agli allegati aggiornati in base al nuovo Quadro Economico di Investimento del Progetto Definitivo, approvato dal CIPE; il 15 giugno 2012 il Decreto Interministeriale 147 dell'8 maggio 2012 (di approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 1), è stato registrato dalla Corte dei Conti;
- 11 giugno 2012: la Società ha firmato con il Consorzio CCT, costituito da soci di Tangenziale Esterna S.p.a., il Contratto di Affidamento a Contraente Generale; contestualmente alla sottoscrizione del contratto è intervenuta l'apertura dei cantieri;
- 11 novembre 2013: è stato sottoscritto tra la Società e la concedente l'Atto Aggiuntivo n. 2 a seguito dell'istanza di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario presentata da Tangenziale Esterna S.p.a.. Tale istanza è stata presentata in conseguenza della riduzione significativa delle stime di traffico determinate dalla perdurante recessione nonché dall'aggravio degli oneri finanziari a causa delle gravi tensioni nei mercati finanziari. Detto Atto Aggiuntivo ha previsto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario con il ricevimento di un Contributo Pubblico a fondo perduto messo a disposizione dallo Stato Italiano (Decreto del Fare 2013) per complessivi euro 330.000.000. In data 17 marzo 2014 è stato sottoscritto il Decreto Interministeriale per l'approvazione definitiva di detto Atto Aggiuntivo n. 2;
- 31 marzo 2014: in previsione dell'entrata in esercizio della prima tratta autostradale, la Società ha sottoscritto un contratto per la gestione e manutenzione dell'opera con Aurea S.c.ar.l.; il Contratto O&M, della durata di dieci anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori dieci anni sino ad un termine massimo di durata complessiva pari a trenta anni, prevede i seguenti servizi: attività propedeutiche, gestione, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria dell'opera;
- 22 luglio 2014: coerentemente con il cronoprogramma, è intervenuta l'apertura al traffico della prima tratta della A58 che era funzionale all'autostrada A35 Brebemi (entrata in esercizio il 23 luglio 2014) al fine di consentire agli utenti di quest'ultima un accesso più agevole all'area metropolitana di Milano;
- 16 maggio 2015: apertura al traffico dell'intera autostrada A58 TEEM.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

A inizio 2019 è scaduto il primo periodo regolatorio di concessione (1° aprile 2014 - 31 marzo 2019). Dopo una serie di contatti ed interlocuzioni preliminari con la concedente, in data 29 marzo 2019, è stata formalmente avviata l'istanza di revisione del piano economico e finanziario di Concessione.

Un nuovo piano economico finanziario, inviato dalla Società il 25 luglio 2019 e che prevedeva quale unica misura di riequilibrio l'adeguamento della tariffa, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della concedente CAL S.p.a. il 5 agosto 2019 e inoltrato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) per il proseguimento dell'iter approvativo. Con nota del 14 gennaio 2020, la concedente ha comunicato alla Società che il procedimento di aggiornamento del piano economico finanziario della Tangenziale Est Esterna, iniziato tra le parti a partire dal mese di marzo 2019, doveva essere ricondotto alle nuove disposizioni di cui all'art. 13 del Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019 ("Milleproroghe") e all'esito del procedimento avviato da ART con la delibera n. 176 emanata il 19 dicembre 2019. Avverso la nota del concedente del 14 gennaio 2020 e le delibere ART 176/2019 e 29/2020 la Società ha presentato ricorso presso il competente TAR.

Nel corso dei primi sei mesi del 2020, al fine di poter proseguire nell'iter approvativo del nuovo piano economico finanziario, si sono tenute diverse riunioni con la concedente CAL con l'obiettivo di definire una proposta condivisa di piano economico finanziario che fosse in linea con quello presentato nel 2019 e rispettasse, nel contempo, le nuove disposizioni impartite da ART in materia tariffaria.

Il 19 giugno 2020 Tangenziale Esterna S.p.a. ha inviato a CAL un nuovo piano economico finanziario che aggiornava il precedente trasmesso nel 2019, ma basato comunque sugli stessi flussi di traffico del giugno 2019. Unitamente al nuovo piano economico finanziario, è stato inviato a CAL anche lo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione di Concessione che, oltre a prevedere il recepimento del nuovo piano economico finanziario:

- dà atto e fa salvi i ricorsi presentati dalla Tangenziale Esterna S.p.a., esplicitando che gli eventuali esiti positivi degli stessi per la Società saranno riflessi nel prossimo aggiornamento del piano economico finanziario;
- prevede il recupero a consuntivo dei minori ricavi che la Società registrerà nell'intero periodo regolatorio conseguenti al Covid-19;
- sancisce che l'efficientamento dei costi operativi previsti dal nuovo piano economico finanziario si intende riferito all'intera durata della concessione, indipendentemente dagli esiti dei giudizi pendenti.

Analogamente al piano economico finanziario presentato nel 2019, anche il nuovo piano economico finanziario presentato il 19 giugno 2020 prevedeva quale unica misura di riequilibrio l'adeguamento della tariffa, adeguamento conteggiato in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

In data 2 luglio il Consiglio di Amministrazione della concedente CAL ha approvato l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e lo stesso, unitamente al relativo schema di Atto Aggiuntivo di recepimento, è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per il seguito di competenza. A sua volta il MIMS, in data 22 luglio ha inoltrato la suddetta documentazione all'Autorità di regolazione dei Trasporti per la verifica della conformità del nuovo piano economico finanziario alla delibera ART 29/2020 di definizione dei profili tariffari da adottarsi nell'aggiornamento del piano di Tangenziale Esterna. In data 28 settembre l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha pubblicato il proprio Parere n. 7/2020 relativo al piano economico finanziario di Tangenziale Esterna, a tale pubblicazione sono seguite delle interlocuzioni tra i rappresentanti della Società e quelli della concedente finalizzata alla condivisione tecnica tra CAL e Tangenziale Esterna degli adempimenti da porre in essere a fronte del parere e delle osservazioni rese da ART.

Con nota inviata a CAL il 1° ottobre 2020 ART formulava le proprie osservazioni anche sullo schema di Atto Aggiuntivo n. 3; tale nota conteneva indicazioni e suggerimenti riguardanti modifiche da apportare alla Convenzione Unica, per il tramite dell'integrazione dello schema di Atto Aggiuntivo n. 3, atte in parte ad assicurare il raccordo tra il rapporto convenzionale e il nuovo sistema tariffario ART e, per altra parte, ad aggiornare la Convenzione in essere alla disciplina codicistica sopravvenuta, di cui al Decreto Legislativo n. 20/2016.

Con verbale del 20 ottobre 2020 CAL ha richiesto alla Società di aggiornare il Piano Finanziario Regolatorio, il Piano Economico Finanziario e la relativa relazione accompagnatoria, mentre non sono state richieste modifiche allo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 inviato a giugno. Il 28 ottobre 2020 Consiglio di Amministrazione di Tangenziale Esterna ha approvato la nuova versione del Piano Finanziario Regolatorio e del Piano Economico Finanziario con la relativa nota accompagnatoria che recepiscono le osservazioni di ART secondo le indicazioni ricevute dalla concedente CAL e dalla Società ritenute condivisibili. Il 30 ottobre 2020 la Società ha quindi inviato il nuovo aggiornamento a CAL per l'approvazione di competenza della concedente e la successiva trasmissione al MIMS dei documenti aggiornati, congiuntamente allo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 - rimasto invariato - per la successiva approvazione da parte del CIPESS.

In data 6 novembre 2020 CAL ha trasmesso al MIMS i documenti di cui sopra per il prosieguo del loro iter approvativo. Successivamente a tale data, la Società ha costantemente sollecitato la concedente ad attivare ogni occorrente iniziativa presso le amministrazioni competenti al fine di pervenire senza ulteriore indugio al perfezionamento del nuovo atto aggiuntivo alla Convenzione con i relativi allegati, evidenziando i gravi e crescenti pregiudizi economici subiti e subendi dal Concessionario per il protrarsi della procedura, di cui la Società si riservava di chiedere ristoro attivando le iniziative giurisdizionali più opportune.

Il 7 luglio 2021 si è tenuta una riunione tra CAL e Tangenziale Esterna, nel corso della quale la concedente ha aggiornato la Società sull'avanzamento dell'iter approvativo dell'Atto Aggiuntivo n. 3. In particolare, CAL ha informato Tangenziale Esterna che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha inoltrato l'aggiornamento del piano economico finanziario al Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento per la Politica Economica (DIPE) e al

Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli ambiti di rispettiva competenza. A seguito di tale invio si sono avute delle interlocuzioni tra CAL, MIMS e DIPE, mirate ad approfondire le osservazioni formulate da ART sullo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 da sottoporre al CIPESS.

La concedente ha fornito alla Società l'elenco delle integrazioni proposte da ART allo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 suddividendole in "prescrizioni" e "raccomandazioni":

- le "prescrizioni" sono osservazioni che si sarebbero potute recepire in sede di sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n. 3, a valle delle determinazioni CIPESS, in quanto attengono strettamente e consequenzialmente all'introduzione del nuovo sistema tariffario ART con il quale è già stato sviluppato il piano economico finanziario approvato da CAL e Tangenziale Esterna;
- le "raccomandazioni" sono invece delle indicazioni fornite da ART che attengono ad ulteriori modifiche alla Convenzione originaria (alcune presenti nella Delibera ART n. 29/2020 mentre altre fuori dall'ambito di detta Delibera) e che intervengono nel rapporto convenzionale in essere, esito di una procedura di gara, da cui deriverebbero ulteriori vincoli di fatto, giuridici ed economici tra concedente e Concessionario. Di conseguenza, CAL ha evidenziato ad ART, MIMS e DIPE che l'eventuale recepimento, anche parziale, di tali osservazioni sarebbe possibile solo in caso di accordo tra le parti in merito all'esatta definizione dei relativi contenuti, in sede di sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n. 3 a valle delle determinazioni del CIPESS. Al riguardo CAL aveva evidenziato ad ART, MIMS e DIPE quando già condiviso con Tangenziale Esterna, e cioè che alcune di queste raccomandazioni sono erano da considerarsi inaccettabili, in quanto il loro recepimento avrebbe modificato sostanzialmente il sistema delle garanzie e dei presidi contrattuali, riportati nella Convenzione vigente e che sono alla base di contratti di finanziamento che la Società ha attualmente in essere.

A conclusione della riunione del 7 luglio 2021, Tangenziale Esterna ha preso atto della disamina di CAL sulle osservazioni formulate da ART sullo schema di Atto Aggiuntivo n. 3, rinnovando l'urgenza di una celere conclusione della procedura approvativa da tempo avviata.

In data 30 luglio 2021 l'elenco delle prescrizioni e raccomandazioni, con le relative valutazioni sulle stesse condivise tra CAL e la Società, è stato presentato al Consiglio di Amministrazione di Tangenziale Esterna che ha dato mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato di intraprendere tutte le azioni necessarie a tutela degli interessi della Società in merito all'aggiornamento del PEF.

Nella seduta del 3 novembre 2021 il CIPESS, previo conforme parere favorevole di NARS e DIPE, ha rilasciato il proprio parere favorevole all'aggiornamento del piano economico-finanziario e relativo schema di atto aggiuntivo dell'Autostrada A58 - Tangenziale Est Esterna di Milano. Il parere favorevole rilasciato dal CIPESS conteneva alcune osservazioni, prescrizioni e raccomandazioni sul contenuto dell'Atto Aggiuntivo n. 3. In data 11 novembre 2021 si è tenuta una riunione tra CAL e Tangenziale Esterna, nel corso della quale la concedente ha presentato la nuova versione di Atto Aggiuntivo n. 3 che è stato integrato da CAL per recepire le disposizioni contenute nel parere favorevole rilasciato dal CIPESS.

La delibera CIPESS del 3 novembre 2021 è stata registrata alla Corte dei conti il 9 dicembre 2021

e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 18 dicembre 2021.

Le integrazioni all'Atto Aggiuntivo n. 3 richieste dalla concedente hanno lo scopo di allineare l'attuale testo convenzionale alle nuove disposizioni normative conseguenti alle previsioni del D.L. 109/2018 che ha esteso anche alle convenzioni autostradali in essere il potere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti di stabilire sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap. In particolare, il nuovo articolato del Atto Aggiuntivo prevede:

- le modifiche da apportare alla Convenzione vigente, al fine di assicurare il necessario raccordo con la nuova disciplina regolatoria ed il nuovo sistema tariffario, definiti con la delibera ART n. 29/2020 adottata in attuazione delle previsioni contenute nell'articolo 16, comma 1, del D.L. 109/2018;
- il recepimento del sistema sanzionatorio in caso di ritardo dell'esecuzione degli investimenti previsto dal punto 25 della Delibera ART 176/2019, che tuttavia non ha un impatto sostanziale sui diritti della Società ai sensi del contratto di Concessione, anche alla luce del fatto che la stessa ha già sostanzialmente effettuato tutti gli investimenti previsti;
- la precisazione che il sistema di allocazione del rischio traffico contemplato dall'art. 178 comma 8 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. è limitato al periodo regolatorio quinquennale, in coerenza con l'indicazione della delibera ART n. 29/2020 di aggiornare le stime previsionali di traffico alla scadenza di ogni periodo regolatorio, con contestuale applicazione del sistema di revenue-sharing previsto dal punto 27 della Delibera ART 29/2020.

Le integrazioni richieste dalla concedente all'Atto Integrativo n. 3, già presenti nell'elenco di prescrizioni e raccomandazioni fornito da CAL alla Società il 7 luglio, tengono conto delle valutazioni che la concedente ha espresso a MIMS, NARS e DIPE nel corso dell'istruttoria svolta sulla base delle valutazioni condivise con la Società a luglio. Pertanto, nessuna di tali integrazioni modifica sostanzialmente il sistema delle garanzie e dei presidi contrattuali, riportati nella Convenzione vigente e che sono alla base di contratti di finanziamento che la Società ha attualmente in essere.

Il nuovo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 proposto continua, peraltro, a:

- normare il recupero a consuntivo dei minori ricavi che la Società registrerà nell'intero periodo regolatorio conseguenti al Covid-19;
- sancire che l'efficientamento dei costi operativi previsti dal nuovo piano economico finanziario si intende riferito all'intera durata della concessione.

In data 14 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato lo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 con le integrazioni richieste da CAL.

Le banche finanziatrici della Società, in conformità a quanto previsto nel Contratto di Finanziamento, hanno dato il loro consenso alla modifica del contratto di Concessione con CAL mediante la stipula del nuovo Atto Aggiuntivo e dei relativi allegati.

Concedente e concessionario hanno quindi proceduto alla sottoscrizione del nuovo atto aggiuntivo il 22 dicembre 2021 e detto atto, con i relativi allegati, è stato inviato al MIMS ai fini dell'approvazione del relativo Decreto Interministeriale ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., come convertito in Legge n. 214/2011.

Nei primi mesi del 2022 la Società ha più volte sollecitato la concedente ad intervenire presso i ministeri competenti per giungere celermente all'emissione del decreto interministeriale di approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 3 dei relativi allegati. La positiva conclusione del lungo processo di aggiornamento del Piano Economico Finanziario, iniziato nel 2019, è di essenziale rilevanza per Tangenziale Esterna in quanto:

- la Società vedrà pienamente riequilibrato il proprio piano, sulla base dei parametri di redditività stabiliti dalla originaria convenzione;
- gli effetti della pandemia da Covid-19 sul traffico e sui conseguenti ricavi da pedaggio saranno recuperati nell'ambito dell'aggiornamento da effettuare per il prossimo periodo regolatorio;
- i previsti incrementi tariffari potranno essere riconosciuti ed applicati.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Anche nel 2021 l'andamento dei volumi di traffico e, conseguentemente, dei ricavi da pedaggio, è stato condizionato dall'evolversi dell'epidemia da Covid-19 e dai vari provvedimenti normativi che si sono succeduti nel corso dell'anno, finalizzati al contenimento dell'infezione.

Tali provvedimenti hanno avuto un effetto negativo soprattutto sui transiti autostradali dei mezzi leggeri.

L'andamento dei volumi del traffico è stato ancora particolarmente negativo nel primo quadrimestre del 2021 per poi gradualmente riprendersi nella seconda parte dell'anno.

Si riportano di seguito i principali indicatori di traffico per l'anno 2021 a confronto con il corrispondente periodo degli anni precedenti:

Anno	Veicoli effettivi paganti	Veicoli teorici (VTGM)	Vkm paganti	Variazione % su anno precedente		
				Veicoli effettivi paganti	VTGM	Vkm paganti
2019	22.997.946	27.449	328.425.672	6,8%	6,7%	6,7%
2020	16.306.322	18.994	227.264.606	-29,1%	-30,8%	-30,8%
2021	21.255.424	25.015	299.302.290	30,4%	31,7%	31,7%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel 2021 sono stati percorsi complessivamente circa 299,3 milioni di chilometri. Rispetto all'anno precedente si evidenzia una crescita complessiva del 31,7%, la componente relativa al traffico leggero è aumentata del 36,6%, mentre quella del traffico pesante si è incrementata del 23,8 %.

Tangenziale Esterna S.p.A. | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Mese	2021			2020			Variazione %		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	9.604.674	6.918.676	16.523.350	17.650.051	8.045.015	25.695.066	-45,6%	-14,0%	-35,7%
Febbraio	12.694.604	7.895.625	20.590.229	16.424.890	8.098.827	24.523.717	-22,7%	-2,5%	-16,0%
Marzo	11.104.423	8.872.929	19.977.352	4.646.909	5.706.430	10.353.339	139,0%	55,5%	93,0%
Aprile	12.288.909	8.510.668	20.799.577	2.177.147	4.048.220	6.225.367	464,5%	110,2%	234,1%
Maggio	17.005.964	9.188.627	26.194.591	6.888.925	6.324.241	13.213.166	146,9%	45,3%	98,2%
Giugno	18.450.852	9.599.638	28.050.490	12.534.755	7.333.400	19.868.155	47,2%	30,9%	41,2%
Luglio	19.940.991	9.876.461	29.817.452	16.105.082	8.520.826	24.625.908	23,8%	15,9%	21,1%
Agosto	14.825.738	6.565.347	21.391.085	13.139.722	5.681.139	18.820.861	12,8%	15,6%	13,7%
Settembre	19.745.719	9.886.314	29.632.033	16.711.365	8.507.333	25.218.698	18,2%	16,2%	17,5%
Ottobre	20.386.695	10.149.000	30.535.695	15.451.629	8.918.999	24.370.628	31,9%	13,8%	25,3%
Novembre	18.847.765	10.327.400	29.175.165	8.664.623	7.863.584	16.528.207	117,5%	31,3%	76,5%
Dicembre	17.309.431	9.305.840	26.615.271	10.349.381	7.472.113	17.821.494	67,3%	24,5%	49,3%
Totale	192.205.765	107.096.525	299.302.290	140.744.479	86.520.127	227.264.606	36,6%	23,8%	31,7%

Il confronto fra le percorrenze del 2021 sulla tratta in concessione e i dati di traffico pre-Covid del 2019 evidenziano una riduzione complessiva dell'8,9% provocata da una contrazione media dei veicoli leggeri del 15,9%, mentre i veicoli pesanti sono invece aumentati del 7,2%.

Mese	2021			2019			Variazione %		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	9.604.674	6.918.676	16.523.350	16.621.106	7.622.669	24.243.775	-42,2%	-9,2%	-31,8%
Febbraio	12.694.604	7.895.625	20.590.229	16.526.741	7.603.677	24.130.418	-23,2%	3,8%	-14,7%
Marzo	11.104.423	8.872.929	19.977.352	19.467.039	8.459.523	27.926.562	-43,0%	4,9%	-28,5%
Aprile	12.288.909	8.510.668	20.799.577	18.960.536	8.045.151	27.005.687	-35,2%	5,8%	-23,0%
Maggio	17.005.964	9.188.627	26.194.591	20.327.589	9.138.613	29.466.202	-16,3%	0,5%	-11,1%
Giugno	18.450.852	9.599.638	28.050.490	20.584.080	8.565.919	29.149.999	-10,4%	12,1%	-3,8%
Luglio	19.940.991	9.876.461	29.817.452	21.058.609	9.500.302	30.558.911	-5,3%	4,0%	-2,4%
Agosto	14.825.738	6.565.347	21.391.085	14.530.130	5.793.307	20.323.437	2,0%	13,3%	5,3%
Settembre	19.745.719	9.886.314	29.632.033	20.296.393	8.705.335	29.001.728	-2,7%	13,6%	2,2%
Ottobre	20.386.695	10.149.000	30.535.695	21.818.984	9.837.731	31.656.715	-6,6%	3,2%	-3,5%
Novembre	18.847.765	10.327.400	29.175.165	19.553.569	8.762.963	28.316.532	-3,6%	17,9%	3,0%
Dicembre	17.309.431	9.305.840	26.615.271	18.768.858	7.876.848	26.645.706	-7,8%	18,1%	-0,1%
Totale	192.205.765	107.096.525	299.302.290	228.513.634	99.912.038	328.425.672	-15,9%	7,2%	-8,9%

I provvedimenti adottati dalle Autorità di Governo nazionali e regionali per contenere la diffusione dell'epidemia da Covid-19 hanno avuto un impatto particolarmente negativo sull'andamento del traffico dei primi quattro mesi del 2021, che hanno fatto registrare una riduzione complessiva delle percorrenze del 24,6% rispetto al 2019. La situazione è nettamente migliorata nel secondo semestre del 2021.

Di seguito si riporta il dettaglio delle diverse modalità di esazione dei pedaggi per il 2021:

	2021	2020
Telepass	86,25%	88,43%
Contanti	5,65%	5,36%
FastPay	6,57%	5,54%
Viacard a scalare	0,33%	0,35%
Sit-Set	0,91%	0,03%
Introiti RMPP e altro	0,29%	0,29%
Totale	100,00%	100,00%

Negli allegati alla Nota Integrativa n. 1 e n. 2 sono riportati i dati sull'andamento del traffico mensile pagante suddiviso per classi di veicoli.

INCIDENTALITÀ

Di seguito si riporta la sintesi degli incidenti stradali rilevati lungo la tratta autostradale in concessione nel corso dell'esercizio 2021.

	2021	2020
Incidenti totali	59	63
<i>Incidenti con danni</i>	59	63
<i>Incidenti con feriti</i>	18	15
N. feriti	25	16
Incidenti mortali	0	2
N. morti	0	2

I sinistri avvenuti sono stati gestiti senza particolari ripercussioni sulla viabilità.

Nel 2021, si sono registrati 59 incidenti stradali con 25 feriti ma nessun decesso. La quasi totalità degli incidenti è stata originata da distrazioni o condotte negligenti da parte dei conducenti; la Società è comunque costantemente impegnata a garantire la sicurezza dell'impianto autostradale.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI

Nel 2018 si sono concluse le operazioni di collaudo tecnico amministrativo dell'opera sia relativamente ai rapporti tra Concessionaria e Contraente Generale sia ai rapporti tra Concessionaria e concedente.

Gli investimenti sostenuti nel corso del 2021 si riferiscono principalmente al completamento delle attività per misure compensative ed espropri previste nel Quadro Economico di Investimento.

Con riferimento agli espropri, il Quadro Economico di Investimento del Progetto Definitivo della TEEM, approvato con delibera del CIPE n. 51/2011 e successivamente modificato a seguito di perizie di varianti approvate, prevede un limite di spesa per espropri pari ad euro 252.816.069.

Sotto il profilo amministrativo, l'acquisizione/asservimento di tutti gli immobili occorrenti all'opera è stata completata nel 2018.

Sotto il profilo economico, si segnala che al 31 dicembre 2021 sono stati definiti accordi bonari e/o accettazioni con circa 1.215 ditte. Per le ditte non concordatarie, circa 35, si è proceduto al deposito delle indennità offerte, presso la Tesoreria dello Stato di Milano (Ex Cassa depositi e prestiti). Al riguardo occorre precisare che gli importi depositati a garanzia delle ditte non concordatarie corrispondono alle indennità provvisorie offerte con i decreti di occupazione di urgenza e che, pertanto, risultano inferiori a quanto stimato e allocato per ciascuna ditta nel Quadro Economico approvato dalla concedente CAL.

Sempre con riferimento alle ditte non concordatarie, si precisa che in alcuni casi sono state avviate le procedure peritali ai fini della determinazione definitiva delle indennità, mentre negli altri casi sono state attivate le Commissioni Provinciali Espropri di riferimento.

Anche tenendo conto dei rischi dell'aleatorietà del giudizio relativamente all'ammontare delle indennità da riconoscere, si ritiene probabile che il consuntivo della spesa relativa gli espropri

della TEEM sarà comunque inferiore all'importo previsto nel Quadro Economico di Progetto approvato dal CIPE.

L'investimento complessivo per espropri alla data del 31 dicembre 2021, inclusivo anche delle somme liquidate per imposte di registro, trascrizione e voltura, ammonta ad euro 204.567.344.

LAVORI DI MANUTENZIONE

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente il ripristino dei danni causati da incidenti, oltre alla manutenzione della segnaletica e degli apparati tecnologici e il ripristino della recinzione.

Tutti gli interventi sono stati eseguiti dall'appaltatore O&M Aurea s.c.a.r.l.:

- opere d'arte e corpo autostradale: oltre alle necessarie ispezioni periodiche, non si registrano interventi significativi sulle opere d'arte maggiori, fatta salva la pulizia dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche ed il ripristino dei giunti ammalorati;
- pavimentazioni bituminose: si è proceduto al ripristino dei tratti ammalorati delle pavimentazioni a seguito di eventi incidentali o alla ripresa di ormaie localizzate;
- barriere di sicurezza: si è proceduto al ripristino dei tratti ammalorati delle barriere di sicurezza e degli attenuatori d'urto a seguito di eventuali incidenti; sono stati periodicamente mantenuti anche tutti i varchi e tutte le barriere amovibili;
- segnaletica: sono stati eseguiti i ripassi delle segnaletiche orizzontali come previsto dal piano di manutenzione e laddove se ne sia registrata la necessità;
- opere in verde: sono state ispezionate, sfalciate e mantenute tutte le superfici a verde all'interno della proprietà autostradale;
- operazioni invernali: sono state eseguite tutte le operazioni di trattamento preventivo e di pulizia della piattaforma autostradale durante le precipitazioni nevose.

Si segnala, infine, che nel corso del 2021 è stato presentato alla concedente, e dalla stessa approvato, il progetto definitivo di manutenzione straordinaria relativo all'ampliamento della sede operativa ubicata presso il casello di Pozzuolo Martesana.

I lavori sono stati avviati a ottobre e saranno conclusi nella primavera del 2022. Tale ampliamento consentirà alla Società di poter trasferire a Pozzuolo Martesana la propria sede legale e tutti gli uffici amministrativi.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SERVIZI RISTORO E CARBURANTE

Il 18 settembre 2014 è stata avviata la prima procedura per l'affidamento in subconcessione dei servizi ristoro e carburante nelle realizzande aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest. Dopo la necessaria condivisione della documentazione di gara con la concedente CAL, il 4 febbraio 2015 si è proceduto ad inviare le Lettere di invito agli operatori economici che avevano presentato adeguata manifestazione di interesse. Non essendo pervenuta alcuna offerta ed in ragione dell'imminente entrata in esercizio dell'intero collegamento autostradale, è stata successivamente avviata una fase di negoziazione con i principali operatori del settore per consentire loro di

formulare eventuali proposte tecniche e commerciali alternative e/o modificative rispetto alle condizioni poste nella prima gara.

Sulla base delle proposte tecniche e commerciali pervenute, il 20 ottobre 2015 è stata avviata una seconda procedura competitiva. Anche per quest'ultima procedura, nonostante le rilevanti modifiche apportate, non sono pervenute offerte valide. Conseguentemente, in accordo con la concedente CAL, nel mese di gennaio 2016 è iniziata una nuova fase negoziata con i soggetti che hanno formalmente manifestato interesse nella seconda procedura ad evidenza pubblica e con altri operatori del settore. Ad esito degli incontri e negoziazioni a trattativa privata, due operatori rispettivamente dei servizi di ristorazione autostradale e dei servizi carburante hanno congiuntamente formalizzato la propria offerta per l'esecuzione dei relativi servizi. Nel corso del 2018 si è sviluppata un'intensa negoziazione con tali operatori, che si è tuttavia interrotta ad inizio 2019 per unilaterale volontà dell'operatore oil alla vigilia della sottoscrizione del relativo contratto di sub-concessione, a causa di una diversa valutazione degli investimenti inizialmente previsti. La Società ha pertanto avviato una nuova negoziazione con l'operatore Sarni S.r.l. per l'affidamento in subconcessione dei servizi oil e ristoro in entrambe le aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest.

L'operatore ha presentato alla Società una proposta economica in linea con quelle ricevute da altri operatori nelle gare esperite dalle Concessionarie del Gruppo Gavio per aree di servizio comparabili per erogati e fatturati attesi, dichiarando la disponibilità a farsi carico degli ingenti oneri tecnici ed economici per adempiere all'obbligo di erogare il metano fin dall'avvio del servizio.

Ottenute le necessarie garanzie fideiussorie relative ad entrambe le aree di servizio, in data 9 gennaio 2020 Tangenziale Esterna e Sarni S.r.l. hanno sottoscritto i contratti per l'affidamento in sub-concessione dei servizi oil e ristoro nelle aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest per la durata di 25 anni dalla comunicazione di attivazione del servizio, con la facoltà per le parti di rinegoziare i termini e le condizioni del contratto stesso dopo 12 anni, al fine di aggiornarlo alle condizioni di mercato eventualmente mutate rispetto alla sua sottoscrizione, nonché alle eventuali evoluzioni tecnologiche e alla possibile diffusione di carburanti alternativi.

Dopo i rallentamenti causati dall'emergenza sanitaria da Covid-19, è prevista per il 2022 l'ultimazione, da parte del gestore, della progettazione delle nuove aree di servizio che dovrà essere sottoposta all'approvazione degli enti competenti.

TARIFFE DA PEDAGGIO

Relativamente alle tariffe da pedaggio 2021, in data 31 dicembre 2020 la concedente CAL ha comunicato a Tangenziale Esterna che, con riferimento alla richiesta di incremento tariffario per il 2021, secondo quanto comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e in considerazione di quanto disposto dall'art. 14 del Decreto Legge n. 183 del 30/12/2020, non è stato riconosciuto nessun adeguamento tariffario. La Società aveva richiesto alla concedente un

incremento del 4,11% derivante dall'applicazione del nuovo sistema tariffario predisposto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti e conteggiato sulla base del piano economico e finanziario inviato a CAL il 30 ottobre 2020.

Avverso tale provvedimento di mancato adeguamento tariffario la Società ha presentato apposito ricorso avanti al TAR per la Lombardia.

Relativamente alle tariffe da pedaggio 2022, con Decreto Interministeriale n. 553 del 31/12/2021 è stato riconosciuto a Tangenziale Esterna l'aggiornamento tariffario del 4,34% richiesto dalla concessionaria. Il decreto interministeriale prevede tuttavia che tale incremento possa essere applicato solo dalla data di efficacia del nuovo Piano Economico Finanziario e del relativo Atto Aggiuntivo.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

Con la finalità di promuovere la conoscenza e l'utilizzo dell'infrastruttura è proseguita anche nel 2021 l'iniziativa promozionale denominata "Best Price", concepita in collaborazione con A35 Brebemi che ad oggi prevede per tutti gli utenti che hanno aderito all'iniziativa uno sconto del 20% sui pedaggi di A58 Tangenziale Esterna e A35 Brebemi, indipendentemente dal casello di entrata ed uscita e dal numero dei viaggi effettuati.

Nel 2021 sono proseguite anche le altre due iniziative promozionali avviate negli anni precedenti e che prevedono uno sconto del 30% per:

- i veicoli full electric (auto completamente elettriche) e LNG (camion a gas naturale liquido) che percorrono le autostrade A58 Tangenziale Esterna e A35 Brebemi;
- i motociclisti.

Nel corso del 2021 la scontistica di cui sopra ha comportato per la Società un impatto sui ricavi lordi da pedaggio dell'1,6%.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Il 2021 si è chiuso con una perdita netta di euro 9.851.589 (rispetto ad una perdita di euro 15.001.456 nel 2020).

Le principali voci del conto economico relativo al 2021 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	2021	2020	Variazioni
Ricavi netti della gestione autostradale (*)	61.901.345	48.387.401	13.513.944
Altri ricavi	1.287.803	1.249.453	38.350
Costi operativi (*)	(21.641.833)	(21.012.013)	(629.820)
Margine operativo lordo (EBITDA)	41.547.315	28.624.841	12.922.474
EBITDA %	65,8%	57,7%	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(4.385.290)	(2.717.266)	(1.668.024)
Risultato Operativo (EBIT)	37.162.025	25.907.575	11.254.450
EBIT %	58,8%	52,2%	
Proventi finanziari	2.901	3.938.357	(3.935.456)
Oneri finanziari verso banche e verso altri	(33.733.633)	(34.357.126)	623.493
Oneri finanziari verso soci	(14.061.625)	(14.100.150)	38.525
Effetto costo ammortizzato	(1.605.168)	(1.569.403)	(35.765)
Risultato ante imposte	(12.235.500)	(20.180.747)	7.945.247
Imposte sul reddito	2.383.911	5.179.291	(2.795.380)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(9.851.589)	(15.001.456)	5.149.867

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (euro 2.541.134 nel 2021 verso euro 1.984.785 nel 2020)

Nel 2021 i “Ricavi netti della gestione autostradale” si sono incrementati di euro 13.513.944 (+27,9%) rispetto al 2020.

Rispetto ai dati pre-Covid, i ricavi netti della gestione autostradale di Tangenziale Esterna si sono complessivamente ridotti di euro 4.246.446 (-6,4 % rispetto ai dati del 2019).

L'incremento registrato nel corso del 2021 sui ricavi della gestione autostradale, rispetto al 2020, ha avuto un effetto positivo anche sul margine operativo lordo, che si attesta a euro 41.547.315 (con un incremento di euro 12.922.474 rispetto all'anno precedente), e sul risultato operativo che si è incrementato di euro 11.254.450 rispetto al 2020.

I “Costi operativi”, pari ad euro 21.641.833 al 31 dicembre 2021, comprendono:

- euro 16.602.100 di costi per servizi;
- euro 306.808 per godimento beni di terzi ed altri oneri;
- euro 985.087 relativi a costi per il personale;
- euro 3.747.838 per oneri diversi di gestione (al netto del sovracanone pari ad euro 2.541.134).

I costi per servizi sono principalmente attribuibili ai costi legati alla gestione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per l'esercizio 2021 all'affidatario del contratto di gestione e manutenzione Aurea S.c.ar.l. ammonta a euro 12.111.224.

La voce “Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi” comprende in via principale la quota di ammortamento finanziario riferita al cespite autostradale (euro 3.156.800) e la quota di accantonamento al fondo di ripristino (euro 1.217.806).

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sul finanziamento bancario, l'effetto del costo ammortizzato su tale finanziamento, gli oneri sui contratti Interest Rate Swap e gli interessi passivi maturati sui prestiti soci subordinati erogati dagli azionisti ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione.

Le “imposte sul reddito” pari ad euro 2.383.911 comprendono imposte correnti relative ad IRAP per euro 1.514.984 ed imposte differite attive calcolate sulla perdita fiscale, sull'ACE e sul fondo di ripristino per complessivi euro 3.898.895.

Il conto economico di Tangenziale Esterna relativo al 2021 chiude con una perdita netta di euro 9.851.589 che sommata alle perdite degli esercizi precedenti porta ad un totale di perdite cumulate per euro 166.845.010, che eccede per euro 11.863.343 il limite del terzo del capitale sociale di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Già la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2020 evidenziava perdite cumulate che eccedevano per euro 2.011.754 il limite del terzo del capitale sociale.

Al superamento del limite del terzo del capitale sociale concorrono in maniera decisiva le perdite registrate nei bilanci 2020 e 2021 per complessivi euro 24.853.045.

A seguito dell'emergenza conseguente al Covid-19, l'art. 6 del D.L. 23/2020, come modificato dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022 ha previsto che nel caso in cui le perdite registrata nel 2020 e nel 2021 comportino il superamento del limite del terzo del capitale sociale di cui all'art 2446 del Codice Civile, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale è posticipato al quinto esercizio successivo.

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2021 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	432	2.538	(2.106)
Immobilizzazioni materiali	12.486	20.201	(7.715)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.312.862.196	1.313.915.157	(1.052.961)
Immobilizzazioni finanziarie	146.754	147.407	(653)
Capitale di esercizio	61.944.033	64.776.217	(2.832.184)
Capitale investito	1.374.965.901	1.378.861.520	(3.895.619)
Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto	13.611.775	34.796.573	(21.184.798)
Capitale investito netto	1.361.354.126	1.344.064.947	17.289.179
Patrimonio netto e risultato	288.871.878	281.672.234	7.199.644
Indebitamento finanziario netto	1.072.482.248	1.062.392.713	10.089.535
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.361.354.126	1.344.064.947	17.289.179

Tra le “immobilizzazioni gratuitamente reversibili” sono contabilizzati i costi per la progettazione, le autorizzazioni e la costruzione della tratta autostradale per un totale di euro 1.312.862.196, al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario pari ad euro 58.705.445 nonché del contributo pubblico riconosciuto pari ad euro 330.000.000.

La voce “altri fondi e trattamento di fine rapporto” comprende, oltre al trattamento di fine rapporto, euro 12.142.249 relativi agli strumenti finanziari derivati con fair value negativo (al 31 dicembre 2020 l'importo era pari a euro 34.578.083) ed euro 1.217.806 relativi al fondo di ripristino.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 viene di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Disponibilità liquide	43.837.693	43.443.721	393.972
Crediti verso società interconnesse	14.873.589	9.524.099	5.349.490
Debiti verso società interconnesse	(236.560)	(70.356)	(166.204)
Disponibilità finanziaria corrente netta	58.474.722	52.897.464	5.577.258
Debiti verso banche	(922.972.834)	(921.367.666)	(1.605.168)
Debiti verso soci per finanziamenti subordinati e postergati	(207.984.136)	(193.922.511)	(14.061.625)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.130.956.970)	(1.115.290.177)	(15.666.793)
Indebitamento finanziario netto	(1.072.482.248)	(1.062.392.713)	(10.089.535)

GESTIONE FINANZIARIA

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento per un importo di euro 950.000.000 con un pool di banche finanziatrici commerciali, che comprende Unicredit S.p.a., Banca Imi S.p.a., UBI Banca S.p.a., Banco BPM S.p.a., Mediobanca S.p.a., BPER Banca S.p.a., già investite del mandato sottoscritto nel 2013 per l'organizzazione del rifinanziamento, e Cassa depositi e prestiti S.p.a..

Il nuovo contratto di finanziamento, che ha consentito il rimborso in pari data dell'indebitamento esistente, ha permesso alla Società di beneficiare delle migliori condizioni di mercato e dello stato di avanzamento del progetto, a seguito del superamento della fase di costruzione, garantendo alla Società una maggiore flessibilità ed una significativa riduzione degli oneri finanziari, nonché un allungamento della scadenza dell'indebitamento.

Il finanziamento si articola sulle seguenti linee di credito:

- Linea A dell'importo di euro 400.000.000 erogata dalle banche commerciali del pool;
- Linea B dell'importo di euro 250.000.000 erogata in parte dalle banche commerciali del pool ed in parte da Cassa Depositi e Prestiti;
- Linea C dell'importo di euro 300.000.000 erogata da Cassa Depositi e Prestiti.

Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una durata delle linee di credito di circa 7,5 anni con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza prevista del 31 dicembre 2025, salvo l'ipotesi di rimborso anticipato volontario od obbligatorio.

Il perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento del 2018 ha comportato, analogamente al finanziamento sottoscritto nel 2013, la sottoscrizione dei seguenti documenti finanziari e di garanzia a favore dei finanziatori e delle banche con le quali sono stati sottoscritti i contratti derivati di copertura dal rischio di tasso:

- un atto modificativo del contratto di capitalizzazione, ai sensi del quale alcuni soci di Tangenziale Esterna si sono impegnati nei confronti della Società e delle parti finanziarie a mantenere, fino alla scadenza originariamente prevista del 31 dicembre 2021, una garanzia

prevista ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto nel 2013 denominata "Equity Reserve";

- un atto di pegno sulle azioni della Società;
- un atto di pegno sui crediti dei soci derivanti dai prestiti soci subordinati effettuati ai sensi del contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione;
- un atto di pegno sui conti correnti intestati alla Società;
- un atto di cessione in garanzia crediti della Società derivanti, inter alia, (a) dal contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione nonché dalle eventuali garanzie rilasciate ai sensi dello stesso, (b) dai contratti di hedging, inclusi eventuali futuri contratti di hedging, (c) dai contratti sottoscritti ai fini della realizzazione e gestione del progetto (tra cui il contratto di appalto della gestione della TEEM) e (d) dalle assicurazioni di progetto;
- un atto di pegno dei crediti della Società verso la concedente CAL ai sensi della Convenzione di concessione;
- un atto di costituzione di privilegio speciale ex articolo 46 del Decreto Legislativo 385/1993;
- un accordo diretto con l'operatore O&M volto a regolare alcuni impegni dello stesso nei confronti della Società e dei Finanziatori, nonché alcuni diritti di quest'ultimi da esercitarsi, tra l'altro, in caso di inadempimento della Società agli obblighi derivanti dal contratto O&M.

Dal punto vista contabile, il rifinanziamento 2018 si è configurato ai sensi dell'OIC 19, paragrafo 73, come estinzione della vecchia passività ed iscrizione di una nuova passività, essendosi verificate delle modifiche sostanziali. Il nuovo debito è stato pertanto iscritto al costo ammortizzato. I derivati esistenti sulla vecchia passività (*interest rate swap*), previa verifica dei test di efficacia, sono andati in continuità essendo legati alla strategia di copertura intrapresa dalla società "ab origine" e non al finanziamento estinto così come previsto dall'OIC 32, paragrafo 99.

Nel 2018 è stato altresì conferito al pool composto da Unicredit S.p.a., Banca Imi S.p.a., UBI Banca S.p.a., Banca Popolare di Milano S.p.a., Mediobanca S.p.a., BPER Banca S.p.a. un mandato per il compimento delle attività necessarie ai fini di un'emissione obbligazionaria finalizzata al rifinanziamento per un importo minimo pari alla Linea B. Nel corso del 2020, la situazione di incertezza venutasi a creare a seguito della pandemia da Covid-19 ha comportato la sospensione di tali attività.

In data 11 marzo 2019, coerentemente con gli obblighi previsti dal nuovo contratto di finanziamento, sono state sottoscritte nuove coperture (*interest rate swap*) per il periodo 31 dicembre 2021 - 31 dicembre 2025 e per un nozionale nominale di euro 475 milioni (pari al 50% dell'esposizione prevista nel suddetto periodo).

Il 31 dicembre 2019, in ottemperanza a quanto previsto dal contratto di finanziamento sottoscritto nel 2018, la Società ha provveduto a rimborsare anticipatamente euro 26.000.000 alle banche finanziatrici utilizzando le proprie eccedenze di cassa.

Come anticipato nella relazione sulla gestione che accompagnava il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, gli effetti sull'attività della Società prodotti dal Covid-19 avrebbero potuto comportare per la Società, anche nel 2021, la necessità di richiedere agli istituti bancari dei waiver sul contratto di finanziamento in essere. La Società ha puntualmente monitorato l'evolversi della situazione ed

interloquuto con gli istituti finanziatori. Il 25 marzo 2021 Tangenziale Esterna ha ritenuto opportuno richiedere alle banche finanziatrici di:

- prendere atto che la Società si trova nella situazione prevista dall'articolo 2446, primo comma, del codice civile e, conseguentemente, rinunciare a esercitare i rimedi di cui al Contratto di Finanziamento;
- poter derogare, con riferimento alle date di calcolo che cadono il 30 giugno 2021 e il 31 dicembre 2021 ad alcuni parametri finanziari previsti nel contratto di finanziamento;
- rinunciare ad applicare il meccanismo di rimborso anticipato obbligatorio della cassa residua eventualmente presente al 30 giugno 2021 ed al 31 dicembre 2021.

Le banche finanziatrici hanno accolto tutte le richieste di waiver di cui sopra avanzate dalla Società. I flussi di cassa del 2021 hanno consentito a Tangenziale Esterna di adempiere regolarmente al pagamento degli interessi in scadenza al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2021, e di rispettare i parametri finanziari previsti nel contratto di finanziamento per i quali non si erano chieste deroghe alle banche. Relativamente alla scadenza del 31 dicembre 2021 la Società ha comunque rispettato anche i parametri finanziari per i quali si era ottenuta la deroga.

Anche nel 2022, sulla base dei flussi di cassa previsti a budget e della liquidità attualmente disponibile, la Società prevede di riuscire a coprire il proprio fabbisogno finanziario.

FINANZIAMENTI DA SOCI

Al 31 dicembre 2021 risultano erogati i seguenti finanziamenti soci:

Denominazione soci	Apporti Impegno Mezzi Propri (impegno massimo)	Importo versato al 31 dicembre 2021
ASTM S.P.A.	70.166.185	70.166.185
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	14.766.774
AUTOSTRADIE PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	7.782.799
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	4.812.750
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	4.703.500	4.703.500
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	4.703.500	4.703.500
CMC RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA	3.720.250	3.720.250
SATAP S.P.A.	2.749.924	2.749.924
PAVIMENTAL S.P.A.	1.150.000	1.150.000
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	444.318
TOTALE	115.000.000	115.000.000

CONTRIBUTO PUBBLICO

La Società ha beneficiato di un contributo pubblico a fondo perduto di euro 330.000.000 assegnato con decreto del Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro delle Finanze il 17 luglio 2013, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del D.L. 69/2013.

Tale contributo è stato erogato nel corso degli anni dal 2014 al 2017.

PERSONALE E ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al 31 dicembre 2021 il personale della Società è costituito complessivamente da 13 unità di cui un dirigente, un quadro e undici impiegati.

Ad integrazione del personale assunto direttamente, Tangenziale Esterna si avvale anche delle prestazioni fornite da dirigenti e impiegati in distacco da altre società. Alla data del 31 dicembre 2021 sono in essere due contratti di distacco parziale relativi a dirigenti e quattro relativi ad impiegati (due in distacco totale e due parziale).

Di seguito si riporta il dettaglio dell'organico per inquadramento:

Numero dei dipendenti	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	11	11
Totale	13	13

Per mantenere inalterata l'operatività aziendale, pur in presenza delle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19, la Società ha utilizzato anche nel 2021 la leva del lavoro agile.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel 2017, nell'ambito di un processo di allargamento societario volto, tra l'altro, a garantire un maggior presidio sulle attività di manutenzione e gestione, Tangenziale Esterna S.p.a. ha perfezionato l'acquisto di una quota di partecipazione dell'1% del capitale sociale di Aurea S.c.ar.l..

La società consortile Aurea S.c.ar.l. era stata costituita in data 26 marzo 2014 tra le imprese Itinera S.p.a. e S.A.T.A.P. S.p.a. per realizzare un'organizzazione comune tra i soci avente per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del collegamento autostradale A58, alla stessa affidate da Tangenziale Esterna S.p.A..

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea S.c.ar.l. ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro, di:

- attribuire al socio Tangenziale Esterna S.p.A. il diritto di designare la maggioranza degli amministratori;
- prevedere che il presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna S.p.A..

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale con Aurea S.c.ar.l., determina per Tangenziale Esterna una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 n. 2 del Codice Civile.

Aurea S.c.ar.l. non ha scopo di lucro e conseguentemente, tutti i costi diretti ed indiretti sopportati in qualsiasi tempo dalla stessa nell'espletamento delle attività che ne costituiscono l'oggetto sono addebitati ai soci. Il risultato economico delle operazioni effettuate dalla società consortile si

produce quindi direttamente in capo ai singoli soci, in misura proporzionale alle quote di partecipazione al capitale sociale.

Si riportano di seguito i dati patrimoniali ed economici della controllata al 31 dicembre 2021:

Stato patrimoniale	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Immobilizzazioni	202.129	238.619	(36.490)
Attivo circolante	15.263.129	15.221.061	42.068
Ratei e risconti	21.981	8.962	13.019
Totale attivo	15.487.239	15.468.642	18.597
Patrimonio netto	10.000	10.000	-
Fondo rischi ed oneri	-	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	78.986	70.102	8.884
Debiti	15.398.253	15.388.540	9.713
Ratei e risconti	-	-	-
Totale passivo	15.487.239	15.468.642	18.597

Conto economico	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Valore della produzione	12.125.523	11.664.785	460.738
Costi della produzione	(12.084.562)	(11.607.870)	(476.692)
Differenza tra valore e costi della produzione	40.961	56.915	(15.954)
Proventi ed oneri finanziari	94	18	76
Risultato prima delle imposte	41.055	56.933	(15.878)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(41.055)	(56.933)	15.878
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-

Nel corso del 2019, nell'ambito dell'aggiornamento del proprio piano economico finanziario, Tangenziale Esterna ha richiesto ad Aurea S.c.ar.l. un efficientamento dei costi operativi per la gestione e manutenzione della tratta autostradale di competenza. La società Aurea S.c.ar.l. ha quindi provveduto a internalizzare il servizio di centrale operativa di controllo ed il servizio traffico e sicurezza.

A fine 2019 il contratto O&M sottoscritto il 31 marzo 2014 tra Tangenziale Esterna ed Aurea S.c.ar.l. è stato quindi rivisto ed in data 24 gennaio 2020 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 1 che ha ridefinito in euro 72.501.864 il corrispettivo del servizio per gli anni 2019-2024.

Aurea S.c.ar.l. ha proseguito anche per l'esercizio 2021 con le proprie attività operative derivanti dal contratto di "Global Service" sottoscritto con Tangenziale Esterna così come integrato dall'atto aggiuntivo n. 1.

INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano le informazioni relative ai rapporti con parti correlate.

È in essere dal 1° luglio 2014 con il socio Tangenziali Esterne di Milano S.p.a. un contratto di "service" per le prestazioni di carattere tecnico amministrativo e legale rese da Tangenziale

Esterna, attraverso le proprie strutture professionali, al fine di rendere più funzionale, organica, efficiente ed economica la gestione dell'azionista Tangenziali Esterne di Milano.

Il contratto prevede il riconoscimento di un corrispettivo annuo di euro 120.000 per la durata di un anno con tacito rinnovo e soggetto a rivalutazione annuale Istat.

Il 31 marzo 2014 è stato sottoscritto con la società consortile Aurea S.c.a.r.l. il contratto O&M per la gestione e manutenzione della tratta autostradale in concessione. Il contratto prevede una durata di dieci anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori dieci anni sino ad un termine massimo di durata complessiva pari a trenta anni. In data 24 gennaio 2020 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 1 che ha ridefinito in euro 72.501.864 il corrispettivo del servizio per gli anni 2019-2024.

L'ammontare complessivo dei corrispettivi O&M spettanti per l'esercizio 2021 alla Società Aurea S.c.a.r.l. ammonta ad euro 12.111.224.

In data 15 giugno 2015 è stato stipulato con Aurea S.c.a.r.l. anche un contratto di "service" che prevede l'erogazione da parte di Tangenziale Esterna S.p.a. delle attività amministrative e legali per un importo annuo di euro 204.000. Il contratto di service prevede la medesima durata del contratto O&M ed è soggetto a rivalutazione annuale Istat.

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono anche rapporti di distacco di personale tra la Società, Tangenziali Esterne di Milano S.p.a. ed Aurea S.c.a.r.l.

Ai sensi dell'art. 2391 bis del Codice Civile, si precisa che tutte le operazioni di Tangenziale Esterna S.p.a. con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si riportano di seguito gli eventuali rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che ostacolano la creazione di valore:

- **Rischio di mercato**

Considerata la natura dell'attività svolta, il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del piano economico finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del piano economico finanziario. Con riferimento agli impatti sul traffico provocati dall'epidemia da Covid-19, l'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione di Concessione, già approvata dalla concedente, oltre a prevedere il recepimento del nuovo piano economico finanziario norma il recupero a consuntivo dei minori ricavi conseguenti al Covid-19 che Tangenziale Esterna registrerà nel periodo regolatorio 2019-2023.

- Rischio normativo e regolatorio

La Società offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Per quanto riguarda i livelli tariffari, le disposizioni convenzionali prevedono un aggiornamento annuale delle tariffe da pedaggio che sono soggette al controllo e all'applicazione da parte della concedente CAL e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

La Società effettua inoltre un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

- Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse

Con riferimento a eventuali potenziali rischi conseguenti alla revoca della Concessione, si evidenzia che il contratto di Concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del Concessionario. In particolare è stabilito che il Concessionario avrà diritto ad un rimborso pari a: (i) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, (ii) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione e (iii) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al dieci per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio di indisponibilità di risorse finanziarie ed è riferito alla capacità della Società di far fronte al fabbisogno previsto per la realizzazione del progetto. La Società ritiene che la disponibilità del finanziamento, unitamente alla generazione dei flussi di cassa, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

- Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura. Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2021, si evidenzia che esso è totalmente espresso dagli utilizzi effettuati a valere sul finanziamento, a fronte del quale sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse come meglio descritte in nota integrativa.

- Rischio di credito

Tale rischio è rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalle controparti della Società sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

La Società, nell'ottica di minimizzare il rischio di credito persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante

monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

- **Rischio di cambio**

La Società non è al momento soggetta a tale tipo di rischio in ragione del fatto che la propria attività è attualmente esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E/O DI AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI

Si precisa che la Società, in proprio o per tramite di società fiduciaria o interposta persona, non possiede, né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETÀ

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso dell'esercizio si è provveduto, tenuto anche conto della struttura organizzativa, all'aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.lgs. 231/01.

Il Modello organizzativo in uso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 agosto 2020 ed è in corso un aggiornamento atto a recepire la più recente evoluzione normativa in materia.

L'Organismo di Vigilanza ha provveduto periodicamente ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo programmate nel proprio piano di lavoro e dalle stesse non sono emersi rilievi.

PRIVACY

Il 27 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato la procedura privacy integrata all'interno del Modello di Organizzazione e Gestione 231 prevedendo una "Policy di ritenzione dei dati personali", una procedura contenente le "Linee guida e istruzioni per la notifica di violazione di dati personali" e una procedura riguardante il "Data Protection Impact Assessment".

La Società, inoltre, in pari data ha provveduto alla prima adozione del Registro dei Trattamenti, periodicamente aggiornato, e alla nomina del nuovo DPO, come previsto dal Regolamento EU 679/16 in materia di protezione dei dati personali entrato in vigore in data 25 maggio 2018.

La Società ha costantemente provveduto agli adeguamenti richiesti dal Regolamento europeo 2016/679.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento alle informazioni da fornire riguardo gli strumenti finanziari, alla data del 31 dicembre 2021 risultano in essere operazioni di copertura "*Interest Rate Swap*" stipulate in

relazione all'indebitamento derivante dai contratti di finanziamento a lungo termine.

Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda a quanto riportato in nota integrativa.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA DISCIPLINA DI CUI AL D.LGS. 81/2008

A questo proposito non vi sono informazioni da riferire in merito ad eventuali infortuni sul lavoro, più o meno gravi, nonché malattie professionali riguardanti il personale iscritto nel libro unico del lavoro (LUL), da cui possa derivarne una responsabilità aziendale.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E CERTIFICAZIONI AZIENDALI

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene del posto di lavoro.

Tangenziale Esterna ha inoltre adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale; tra le principali si evidenziano:

- la predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati e la predisposizione del piano di azione e del piano di contenimento ed abbattimento del rumore;
- l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo di asfalti drenanti che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- il riciclaggio dei materiali di scarifica della pavimentazione e dei conglomerati bituminosi;
- l'aggiornamento dell'organizzazione nella gestione di rifiuti prodotti in occasioni di sinistri autostradali, mediante l'ausilio di ditte specializzate.

A seguito del periodico audit di sorveglianza da parte dell'ente terzo (BSI Group Italia), la Società ha mantenuto gli schemi di certificazione già acquisiti che coprono gli aspetti relativi al sistema di qualità, alla gestione e sicurezza stradale ed alla gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, rispettivamente secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 39001:2012 e ISO 45001:2018.

SEDI SECONDARIE

Alla data di redazione della presente Relazione non risultano aperte sedi secondarie della Società.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2021.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2021 non vi sono in essere contratti di leasing finanziario.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'andamento di questi primi mesi fa presumere che l'esercizio in corso dovrà scontare gli effetti derivanti dall' incremento del costo delle materie prime, dell'energia e della componentistica, che il sistema economico-produttivo sta consuntivando; il tutto nel contesto dal conflitto russo-ucraino, tuttora in corso, la cui durata e le cui conseguenze non sono al momento prevedibili.

Nonostante gli effetti negativi di cui sopra, si prevede che, qualora la ripresa del traffico registrata negli ultimi mesi fosse confermata anche per la restante parte dell'anno, il risultato dell'esercizio 2022 della Società dovrebbe avvicinarsi al pareggio.

Inoltre, sulla base dei flussi di cassa previsti a budget e della liquidità attualmente disponibile, anche nel 2022 la Società prevede di riuscire a coprire il proprio fabbisogno finanziario.

Considerato tutto quanto sopra evidenziato, si prevede che la Società continuerà ad essere in grado di far fronte ai propri impegni nel 2022 e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale.

Nel I semestre 2022 si dovrebbe inoltre completare l'iter approvativo dell'Atto aggiuntivo n. 3 alla convenzione di Concessione - di cui si è ampiamente riferito nei paragrafi precedenti - con la contestuale applicazione dell'incremento tariffario già decretato.

Milano, 14 marzo 2022

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alouise', written over a horizontal line.



**SITUAZIONE
PATRIMONIALE
ECONOMICA E
FINANZIARIA**
al 31 dicembre 2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	432	2.132
7) altre immobilizzazioni immateriali	-	406
Totale immobilizzazioni immateriali	432	2.538
II Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	271	597
4) altri beni materiali	12.215	19.604
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.312.862.196	1.313.915.157
Totale immobilizzazioni materiali	1.312.874.682	1.313.935.358
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	100	100
a) imprese controllate	100	100
2) crediti	146.654	147.307
d-bis) crediti verso altri	146.654	147.307
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	146.654	147.307
Totale immobilizzazioni finanziarie	146.754	147.407
Totale immobilizzazioni	1.313.021.868	1.314.085.303
C) Attivo circolante		
II Crediti		
2) crediti verso imprese controllate	345.142	312.823
esigibili entro l'esercizio successivo	345.142	312.823
5-bis) crediti tributari	10.081.128	10.721.962
esigibili entro l'esercizio successivo	1.514.984	613.393
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.566.144	10.108.569
5-ter) imposte anticipate	61.359.893	63.806.395
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.359.893	63.806.395
5-quat) crediti verso altri	15.043.380	9.724.667
esigibili entro l'esercizio successivo	15.043.380	9.724.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	86.829.543	84.565.847
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	43.308.198	42.943.347
3) danaro e valori in cassa	529.495	500.374
Totale disponibilità liquide	43.837.693	43.443.721
Totale attivo circolante	130.667.236	128.009.568
D) Ratei e risconti	626.385	301.354
Totale attivo	1.444.315.489	1.442.396.225

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
A) Patrimonio netto		
I Capitale	464.945.000	464.945.000
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.228.112)	(26.279.345)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(156.993.421)	(141.991.965)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(9.851.589)	(15.001.456)
Totale patrimonio netto	288.871.878	281.672.234
B) Fondi per rischi ed oneri	13.360.055	34.578.083
3) strumenti finanziari derivati passivi	12.142.249	34.578.083
4) altri	1.217.806	
Totale fondi rischi ed oneri	13.360.055	34.578.083
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	251.720	218.490
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	207.984.136	193.922.511
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	207.984.136	193.922.511
4) debiti verso banche	922.972.834	921.367.666
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	922.972.834	921.367.666
7) debiti verso fornitori	5.882.822	5.538.619
esigibili entro l'esercizio successivo	5.882.822	5.538.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso imprese controllate	2.435.052	3.318.381
esigibili entro l'esercizio successivo	2.435.052	3.318.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	746.666	386.281
esigibili entro l'esercizio successivo	746.666	386.281
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.915	73.774
esigibili entro l'esercizio successivo	80.915	73.774
14) altri debiti	1.289.514	880.289
esigibili entro l'esercizio successivo	1.289.514	880.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	1.141.391.939	1.125.487.521
E) Ratei e risconti	439.897	439.897
Totale passivo	1.444.315.489	1.442.396.225

CONTO ECONOMICO

	2021	2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.442.479	50.372.186
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	1.287.803	1.249.453
a) ricavi e proventi	1.285.403	1.240.465
f) contributi in conto esercizio	2.400	8.988
Totale valore della produzione	65.730.282	51.621.639
B) Costi della produzione		
7) costi per servizi	(16.602.100)	(16.370.160)
8) costi per godimento di beni di terzi	(306.808)	(282.968)
9) costi per il personale		
a) salari e stipendi	(693.092)	(652.750)
b) oneri sociali	(219.527)	(208.074)
c) trattamento di fine rapporto	(60.935)	(49.674)
d) trattamento di quiescenza e simili	(10.384)	(6.132)
e) altri costi	(1.149)	(1.472)
totale costi per il personale	(985.087)	(918.102)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.970)	(4.799)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.164.514)	(2.712.467)
totale ammortamenti e svalutazioni:	(3.167.484)	(2.717.266)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	(1.217.806)	-
14) oneri diversi di gestione	(6.288.972)	(5.425.568)
Totale costi della produzione	(28.568.257)	(25.714.064)
Differenza tra valore e costi della produzione	37.162.025	25.907.575
C) Proventi ed oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	2.901	3.938.357
5) da istituti di credito	-	-
6) da altri	2.901	3.938.357
totale altri proventi finanziari	2.901	3.938.357
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) verso istituti di credito	(33.733.633)	(34.357.099)
e) verso altri	(15.666.793)	(15.669.580)
totale oneri finanziari	(49.400.426)	(50.026.679)
Totale proventi ed oneri finanziari	(49.397.525)	(46.088.322)
Risultato prima delle imposte	(12.235.500)	(20.180.747)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	2.383.911	5.179.291
a) imposte correnti	(1.514.984)	(613.393)
c) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	3.898.895	5.792.684
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(9.851.589)	(15.001.456)

RENDICONTO FINANZIARIO

	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.851.589)	(15.001.456)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel circolante netto:</i>		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.970	4.799
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.164.514	2.712.467
Accantonamento fondo TFR	60.935	49.674
Imposte	(2.383.911)	(5.179.291)
(Proventi) e oneri finanziari	49.397.525	46.088.322
Accantonamenti (utilizzi) altri fondo per rischi ed oneri	1.217.806	-
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	41.608.250	28.674.515
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione (aumento) attività	(5.609.851)	8.657.684
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	344.203	(933.727)
Aumento (diminuzione) altre passività	(113.849)	1.111.455
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	36.228.753	37.509.927
<i>Altre rettifiche:</i>		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(33.730.732)	(30.418.769)
(Imposte pagate sul reddito)	-	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.498.021	7.091.158
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(864)	(4.264)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(2.103.838)	(2.376.959)
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	653	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.104.049)	(2.381.223)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	393.972	4.709.935
Disponibilità liquide iniziali	43.443.721	38.733.786
Disponibilità liquide finali	43.837.693	43.443.721

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2021 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 14 marzo 2022

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



tangenziale
esterna



NOTA INTEGRATIVA
al 31 dicembre 2021

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. n. 139/2015. Tale decreto legislativo ha disposto che l'Organismo Italiano di Contabilità aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto stesso e delle novità da esso apportate al Codice Civile.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, così come modificati dal D. Lgs n. 139/2015.

Il presente bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1 ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione della presente Relazione, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata. Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Continuità aziendale

Il presente bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2022 sono garantite dai flussi di cassa previsti e dalla liquidità a disposizione della Società.

Oltre alle motivazioni di carattere finanziario, la continuità aziendale è supportata dal flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali, nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

Per i suindicati motivi, e rinviando a quanto già evidenziato nella relazione sulla gestione relativamente agli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria in corso causata dal Covid-19, gli Amministratori ritengono che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l'anno 2022 siano verificati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono ricompresi solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed assoggettate ad ammortamento calcolato in base al periodo di residua utilità economica.

In particolare, risultano iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e sono in corso di ammortamento le seguenti classi:

	%
Costi di impianto	20,00
Software	20,00 / 50,00
Migliorie su beni di terzi	50,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei rispettivi ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Di seguito un riepilogo delle aliquote annue costanti applicate per le differenti classi:

	%
Attrezzature d'ufficio	12,00
Mobili d'ufficio	12,00
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Alcuni cespiti, trattandosi di beni costantemente rinnovati, privi di un'utilità pluriennale e con un valore unitario non significativo, sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio ai sensi dell'articolo 2426, n. 12) del Codice Civile.

Si precisa che le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto al medesimo periodo di analisi dell'esercizio precedente.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti.

L'ammortamento finanziario delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" è contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario presentato al CAL il 30 ottobre 2020 ed approvato sia dalla concedente che dal CIPESS. Tale piano si basa sugli studi di traffico che sono stati elaborati alla luce dei flussi veicolari registrati nel primo quinquennio di apertura al traffico dell'autostrada in concessione. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili oggetto di contratto di concessione nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del Codice Civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da numerosi operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

Per quanto riguarda i costi di manutenzione ordinaria del bene in concessione è iscritto un fondo per spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili. Tale "Fondo di rinnovo", risulta coerente con gli interventi manutentivi non ricorrenti previsti dal piano economico finanziario della Società, tenuto conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni non ricorrenti necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo determinato rettificando i valori nominali dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate, sono valutate secondo il criterio del "costo". Qualora si evidenzino segnali di perdita di valore a mezzo di idonei test di valutazione, si procede ad allineare il valore iscritto. Il costo originario viene ripristinato negli anni successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*.

Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;

- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, nonché della cassa e sono iscritti per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci di bilancio quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economica e temporale, determinati applicando il "criterio del tempo economico".

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

L'art. 6 del Decreto Legge 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità), come modificato dall'art. 3, comma 1-ter del Decreto Legge 228/2021 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022, ha introdotto un temporaneo regime derogatorio in materia di riduzione del capitale.

Per le perdite emerse negli esercizi in corso alla data del 31 dicembre 2020 e del 31 dicembre 2021, l'art. 6 del Decreto Liquidità prevede la disapplicazione degli articoli 2446 secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma e 2482-ter del codice civile e l'inoperatività della causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4 e 2545-duodecies del codice civile che imporrebbero agli amministratori di intervenire per lo scioglimento della società a causa della riduzione o perdita del capitale sociale, qualora i soci non avessero deliberato l'aumento del capitale per la copertura delle perdite o la trasformazione della società.

Pertanto, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo, stabilito dagli artt. 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, c.c., è posticipato al quinto esercizio

successivo; solo in occasione dell'approvazione del bilancio di questo esercizio (il quinto dall'emersione della perdita) l'assemblea deve necessariamente ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate, qualora la perdita non sia stata riassorbita entro i richiamanti limiti.

Anche le regole enunciate negli artt. 2447 e 2482-ter c.c, applicabili nei casi in cui, per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al disotto del minimo legale, sono temporaneamente sospese. Gli obblighi di riduzione e contestuale reintegrazione del capitale, ovvero in alternativa di trasformazione della società, possono essere assunti per i cinque esercizi successivi a quello in cui le perdite sono emerse.

Inoltre, la suddetta legge di bilancio ha previsto che le perdite oggetto di tale deroga, devono essere distintamente indicate nella Nota Integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene determinato in misura da riflettere la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla normativa vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del presente bilancio al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato in relazione alla rivalutazione annuale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Si riferiscono a garanzie prestate come meglio specificato nel relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Ricavi e costi

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli “Oneri diversi di gestione”.

Imposte sul reddito e imposte anticipate/differite

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti tributari”, nel caso di maggiori acconti versati rispetto al debito per imposte del periodo, o alla voce “Debiti tributari” in caso contrario.

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge e dai principi contabili, sono esposte in bilancio le imposte anticipate e/o differite, il cui computo trae origine dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività ai fini del bilancio d'esercizio e quello attribuito ai fini fiscali e calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui tali differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate sulle differenze temporali e sulle perdite fiscali qualora esista una ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri; le imposte differite sono iscritte nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile. La Società ha ritenuto di iscrivere le imposte anticipate in quanto le stesse potranno essere recuperate attraverso gli imponibili fiscali che si genereranno dall'attività di gestione dell'autostrada in concessione.

Le imposte anticipate e differite generatesi nel periodo sono indicate nel Conto Economico nelle apposite linee della voce “imposte sul reddito di esercizio” con contropartita patrimoniale alla voce C II 5-ter dell'attivo (imposte anticipate) o B2 del passivo (imposte differite).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****I) Immobilizzazioni immateriali**

Nel corso dell'esercizio 2021 le immobilizzazioni immateriali risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2021
Costi di impianto e ampliamento	114.200	-	-	114.200
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	66.821	864	-	67.685
Altre immobilizzazioni immateriali	290.616	-	-	290.616
Totale	471.637	864	-	472.501

Fondo ammortamento	31 dicembre 2020	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2021
Costi di impianto e ampliamento	(114.200)	-	-	(114.200)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(64.689)	(2.564)	-	(67.253)
Altre immobilizzazioni immateriali	(290.210)	(406)	-	(290.616)
Totale	(469.099)	(2.970)	-	(472.069)

Valore residuo	31 dicembre 2020	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2021
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.132	864	(2.564)	-	432
Altre immobilizzazioni immateriali	406	-	(406)	-	-
Totale	2.538	864	(2.970)	-	432

I costi di impianto ed ampliamento si riferiscono agli oneri sostenuti per la costituzione della Società ed alle spese notarili sostenute per gli aumenti di aumenti del capitale sociale operati tra il 2009 ed il 2013 e per l'ottenimento dei finanziamenti a favore della Società.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dai *software* applicativi utilizzati dalla Società.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono principalmente costituite dai costi sostenuti per la realizzazione del sito *internet* e dai lavori di ristrutturazione degli uffici presso cui la Società ha la propria sede.

Gli incrementi del periodo, pari ad euro 864, si riferiscono all'acquisto di licenze software.

II) Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2021 le immobilizzazioni materiali risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2021
Attrezzature industriali e commerciali	2.712	-	-	2.712
Altri beni materiali	619.231	-	-	619.231
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.699.463.802	2.103.839	-	1.701.567.641
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale	1.370.085.745	2.103.839	-	1.372.189.584

Fondo ammortamento	31 dicembre 2020	Ammortamenti	31 dicembre 2021
Attrezzature industriali e commerciali	(2.115)	(326)	(2.441)
Altri beni materiali	(599.627)	(7.389)	(607.016)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(55.548.645)	(3.156.800)	(58.705.445)
Contributo pubblico in conto capitale	-	-	-
Totale	(56.150.387)	(3.164.515)	(59.314.902)

Valore residuo	31 dicembre 2020	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2021
Attrezzature industriali e commerciali	597	-	(326)	-	271
Altri beni materiali	19.604	-	(7.389)	-	12.215
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.643.915.157	2.103.839	(3.156.800)	-	1.642.862.196
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	-	(330.000.000)
Totale	1.313.935.358	2.103.839	(3.164.515)	-	1.312.874.682

La categoria altri beni materiali è composta da mobili e macchine elettroniche d'ufficio.

Le immobilizzazioni gratuitamente reversibili sono costituite dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione e costruzione dell'autostrada in concessione. Tale voce è altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore del bene gratuitamente devolvibile durante la fase di costruzione.

La voce ammortamento, pari ad euro 3.156.800, corrisponde all'ammortamento finanziario previsto nel piano economico finanziario presentato a CAL il 30 ottobre 2020 ed approvato dalla concedente e dal CIPRESS.

Nella riga "Contributo Pubblico in conto capitale" sono riportati complessivi euro 330.000.000 riferiti al contributo assegnato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Società con il Decreto Legge n. 69/2013 e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24 febbraio 2014. Tale valore è stato iscritto, in accordo con la normativa contabile in materia, a diretta diminuzione del cespite cui è riferito proprio in funzione della sua natura di sostegno per la realizzazione dell'opera autostradale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni gratuitamente reversibili e la movimentazione intercorsa nell'esercizio, come si evince dalla tabella, gli incrementi contabilizzati nel corso del 2021 si riferiscono principalmente a:

- completamento delle attività per misure compensative ed espropri previste nel Quadro Economico di Investimento;
- nuovi investimenti e manutenzioni straordinarie approvati dalla concedente e che saranno riconosciuti alla concessionaria medesima fra gli investimenti in beni devolvibili nell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo al terzo periodo regolatorio della concessione (2024-2028); nel 2021 tali interventi hanno riguardato principalmente l'avvio dei lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria degli uffici presso il Centro operativo di Pozzuolo Martesana e l'implementazione di nuovi accettatori di banconote presso i caselli autostradali.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2021
Lavori	1.104.029.824	-	-	1.104.029.824
Espropri	204.274.321	293.023	-	204.567.344
Interferenze	75.836.869	-	-	75.836.869
Prove	10.027.098	-	-	10.027.098
Monitoraggio ambientale	5.504.407	-	-	5.504.407
Spese generali	144.636.168	-	-	144.636.168
Misure compensative	30.016.323	1.261.221	-	31.277.543
Oneri finanziari, consulenze, assicurazioni e altro	125.054.371	79.375	-	125.133.746
Nuovi investimenti II periodo regolatorio	84.423	470.220	-	554.643
Totale complessivo lordo	1.699.463.802	2.103.839	-	1.701.567.641
Fondo ammortamento	(55.548.645)	(3.156.800)	-	(58.705.445)
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale complessivo netto	1.313.915.157	(1.052.961)	-	1.312.862.196

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a euro 146.754 sono costituite da:

- depositi cauzionali per euro 146.654;
- partecipazioni in società controllate per euro 100.

Le partecipazioni in imprese controllate riguardano esclusivamente la società Aurea S.c.ar.l..

Nel 2017 Tangenziale Esterna ha perfezionato l'acquisto di numero 100 quote del valore nominale di euro 1 del capitale sociale della società consortile Aurea S.c.ar.l..

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea S.c.ar.l. ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro di:

- attribuire al socio Tangenziale Esterna S.p.A. il diritto di designare la maggioranza degli amministratori,
- prevedere che il presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna.

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale che lega Tangenziale Esterna con Aurea S.c.ar.l., derivante dal contratto O&M di gestione e manutenzione della tratta autostradale, determina per la Società una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 n. 2 del Codice Civile.

Costo storico	% Partecipazione	31 dicembre 2020	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2021
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	100	-	-	-	100
Totale		100	-	-	-	100

Fondo svalutazione	% Partecipazione	31 dicembre 2020	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2021
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	-	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-	-

Valore netto	% Partecipazione	31 dicembre 2020	Incrementi	svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2021
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	100	-	-	-	100
Totale		100	-	-	-	100

Di seguito si riportano i principali dati della partecipazione:

Società partecipata	Sede legale	Capitale Sociale	Numero quote	Patrimonio Netto	Risultato	Dati di Bilancio al
Aurea S.c.ar.l.	Milano - Via Fabio Filzi, 25 - 20124	10.000	100	10.000	-	31/12/2021

Come già precedentemente illustrato, la valutazione della partecipazione nella controllata Aurea è stata effettuata secondo il criterio del “costo”. In conformità all’articolo 19, comma 5 della legge 136/1999, si segnala che qualora la Società avesse valutato la partecipazione secondo il metodo del “patrimonio netto”, il valore di iscrizione della stessa nel bilancio 2021 sarebbe stato il medesimo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti ammontano ad euro 86.829.543 (euro 84.565.847 al 31 dicembre 2020), registrando una variazione in aumento di euro 2.263.696.

La ripartizione dei crediti per scadenza è la seguente:

	31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso imprese controllate	345.142	-	345.142	312.823	-	312.823
Crediti tributari	1.514.984	8.566.144	10.081.128	613.393	10.108.569	10.721.962
Imposte anticipate	-	61.359.893	61.359.893	-	63.806.395	63.806.395
Crediti verso altri	15.043.380	-	15.043.380	9.724.667	-	9.724.667
Totale	16.903.506	69.926.037	86.829.543	10.650.883	73.914.964	84.565.847

La ripartizione dei crediti per natura è invece la seguente:

	31 dicembre 2021				31 dicembre 2020			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Crediti verso imprese controllate	224.030	-	121.112	345.142	192.313	-	120.510	312.823
Crediti tributari	-	-	10.081.128	10.081.128	-	-	10.721.962	10.721.962
Imposte anticipate	-	-	61.359.893	61.359.893	-	-	63.806.395	63.806.395
Crediti verso altri :								
altro	15.043.380	-	-	15.043.380	9.724.667	-	-	9.724.667
Totale	15.267.410	-	71.562.133	86.829.543	9.916.980	-	74.648.867	84.565.847

Non si è proceduto alla ripartizione dei crediti per area geografica poiché ritenuta non significativa essendo interamente nazionali.

2) Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate al 31 dicembre 2021 risultano pari ad euro 345.142 e si riferiscono per euro 224.030 a crediti commerciali e per euro 121.112 alla quota di ribalto dei corrispettivi derivanti del contratto di gestione e manutenzione in essere con la società controllata Aurea. Infatti, la partecipazione nel capitale sociale di una società consortile comporta che ciascun socio-consorziato veda riflesso tra i propri dati patrimoniale ed economici la differenza, in proporzione alla propria quota di capitale sociale, tra quanto attribuito dalla società consortile a fronte dei corrispettivi maturati sul contratto di gestione in essere e quanto richiesto dalla stessa per il ripianamento dei costi maturati.

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2021 risultano pari ad euro 10.081.128 e sono così composti:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Crediti per ritenute su interessi bancari	1.876	1.876	-
Crediti IRAP	10.079.252	10.709.882	(630.630)
Crediti tributari vari	-	10.204	(10.204)
Totale	10.081.128	10.721.962	(640.834)

Il credito IRAP è relativo principalmente al residuo credito derivante dalla conversione parziale dell'agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) in credito utilizzabile ai fini dei versamenti in materia IRAP.

5-ter) Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2021 risultano pari ad euro 61.359.893.

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili tenuto conto della durata residua della Concessione.

Nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio della composizione delle imposte anticipate:

	Imponibile	Aliquota	Variazione
Perdite fiscali 2009 - 2011	3.470.037	24,00%	832.807
Perdite fiscali 2010 - 2020	216.156.591	24,00%	51.877.580
Perdite fiscali 2021	10.954.396	24,00%	2.629.055
Fondo rischi strumenti finanziari di copertura	12.142.249	24,00%	2.914.140
Fondo rinnovo	1.217.806	27,90%	339.768
ACE 2011 - 2020 (*)	11.655.279	24,00%	2.797.267
ACE 2021 (*)	3.875.300	24,00%	930.072
ACE 2020 conversione IRAP	(4.003.316)	24,00%	(960.796)
Totale	255.468.342		61.359.893

5-quarter) Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2021 risultano pari a euro 15.043.380 e sono dettagliati come di seguito esposto:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Credito per contributo pubblico (residuo)	2.761	2.761	-
Credito verso Società interconnesse	14.873.589	9.524.099	5.349.490
Credito verso TEM SpA service amm.vo	37.859	31.095	6.764
Altri	129.171	166.712	(37.541)
Totale	15.043.380	9.724.667	5.318.713

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Società al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente ad euro 43.837.693.

Tale voce è composta come segue:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Depositi bancari e postali	43.308.198	42.943.347	364.851
Denaro e valori in cassa	529.495	500.374	29.121
Totale	43.837.693	43.443.721	393.972

Le disponibilità liquide includono anche le somme depositate sui conti correnti denominati "Riserva Servizio del Debito" e "Capex Futuri" pari rispettivamente ad euro 17.100.000 e euro 12.469.426. Così come previsto dal Contratto di Finanziamento sottoscritto il 2 agosto 2018 tali somme sono vincolate a copertura di una semestralità del servizio del debito e alla copertura degli investimenti residui ancora da liquidarsi.

Si segnala che, sui conti correnti accessi presso Intesa Sanpaolo ai sensi del contratto di finanziamento grava, al 31 dicembre 2021, un pegno al fine di garantire tutte le obbligazioni nei confronti dei creditori garantiti (Banca agente e Banche finanziatrici) derivanti dal contratto stesso. Tale pegno, rimarrà valido ed efficace nella sua integrità nonostante ogni rimborso o adempimento parziale delle obbligazioni garantite fino alla scadenza del periodo di responsabilità (periodo compreso tra la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento e la data in cui non sia possibile alcun ulteriore utilizzo) e non sarà ridotto né potrà essere considerato oggetto di rinuncia qualora la Società o terzi nell'interesse della stessa provvedano a rimborsi parziali ai sensi dei

documenti finanziari o i creditori garantiti effettuino remissione parziale delle obbligazioni garantite.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi ammontano ad euro 626.385 al 31 dicembre 2021 a fronte di euro 301.354 al 31 dicembre 2020. Tale voce è dettagliata come segue:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Risconti su assicurazioni	358.243	19.795	338.448
Risconti su polizze fidejussorie	25.826	25.826	-
Risconti su convenzioni	213.219	226.635	(13.417)
Risconti su administrative fees	29.098	29.098	-
Totale	626.385	301.354	325.030

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Alla data di riferimento del presente documento, il capitale sociale risulta deliberato e sottoscritto e interamente versato per euro 464.945.000. Esso è rappresentato da n. 464.945.000 azioni ordinarie di ammontare unitario di euro 1,00 ciascuna.

Come deliberato dall'assemblea del 14 giugno 2021 si è provveduto a destinare la perdita di esercizio dell'anno 2020 pari ad euro 15.001.456 alla voce utili e perdite portati a nuovo.

Nel prospetto seguente si riportano le informazioni che riguardano il Patrimonio Netto come prescritto dall'art. 2427, numero 7-bis) del Codice Civile e l'effetto dell'iscrizione della riserva di copertura dei flussi finanziari attesi derivanti dall'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015.

Movimentazione nella consistenza del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva operazioni copertura flussi finanziati attesi	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a dell'esercizio	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
31 dicembre 2020	464.945.000	(26.279.345)	-	(141.991.965)	(15.001.456)	281.672.234
Destinazione risultato	-	-	-	(15.001.456)	15.001.456	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva copertura flussi finanziari attesi	-	17.051.233	-	-	-	17.051.233
Variazione Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	(9.851.589)	(9.851.589)
31 dicembre 2021	464.945.000	(9.228.112)	-	(156.993.421)	(9.851.589)	288.871.878

Disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto e utilizzazioni nei precedenti esercizi

L'unica componente positiva del Patrimonio Netto è costituita dal Capitale Sociale, che ammonta

ad euro 464.945.000 ed è stato interamente versato, pertanto, si è ritenuta non significativa l'illustrazione riguardante l'utilizzabilità, la disponibilità ed il riepilogo di utilizzazioni effettuate.

Si evidenzia che la perdita dell'esercizio 2021 (pari ad euro 9.851.589) sommata alle perdite degli esercizi precedenti porta ad un totale di perdite cumulate per euro 166.845.010, che eccede per euro 11.863.343 il limite del terzo del capitale sociale di cui all'art. 2446 del Codice Civile (si precisa che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva di natura transitoria delle variazioni del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura non è stata considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui all'art. 2446 del Codice Civile).

Già la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2020 evidenziava perdite cumulate che eccedevano per euro 2.011.754 il limite del terzo del capitale sociale. Al riguardo, l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 14 giugno 2021 ha deliberato di approvare la relazione sulla Situazione Patrimoniale della Società redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e di rinviare l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2446, comma 2, all'Assemblea di approvazione del bilancio 2021.

Al superamento di euro 11.863.343 del limite del terzo del capitale sociale concorrono in maniera decisiva le perdite registrate nei bilanci 2020 e 2021 che ammontano complessivamente a euro 24.853.045.

A seguito dell'emergenza conseguente al Covid-19, l'art. 6 del D.L. 23/2020, come modificato dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022 ha previsto che nel caso in cui le perdite registrata nel 2020 e nel 2021 comportino il superamento del limite del terzo del capitale sociale di cui all'art 2446 del Codice Civile, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale è posticipato al quinto esercizio successivo.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

3) Strumenti finanziari derivati passivi

Il valore degli strumenti finanziari derivati passivi al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 12.142.249 e si riferisce all'iscrizione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura "*Interest Rate Swap*" stipulati in data 11 marzo 2019 così come previsto dalla strategia di *hedging* del contratto di finanziamento a lungo termine stipulato in data 2 agosto 2018.

La voce ha subito un decremento pari a euro 22.435.834 rispetto all'esercizio precedente legato principalmente alla naturale scadenza degli strumenti finanziari derivati di copertura "*Interest Rate Swap*" stipulati in data 8 maggio 2014 e in data 2 agosto 2018.

4) Altri

La voce ha subito un incremento pari a euro 1.217.806 rispetto all'esercizio precedente legato all'iscrizione della quota del periodo del fondo di ripristino per gli interventi manutentivi non ricorrenti previsti dal piano finanziario.

Di seguito se ne evidenzia il dettaglio in tabella:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Fondo di rinnovo	1.217.806	-	1.217.806
Totale	1.217.806	-	1.217.806

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto intercorsa nell'esercizio 2021:

	31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2021
Fondo trattamento di fine rapporto	218.490	60.935	(27.705)	251.720
Totale	218.490	60.935	(27.705)	251.720

Il fondo accantonato è determinato sulla base della normativa vigente; esso rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti stessi alla data di chiusura della presente relazione al netto degli acconti erogati. Esso è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a euro 1.141.391.939, a fronte di euro 1.125.487.521 nel bilancio al 31 dicembre 2020, registrando una variazione in aumento di euro 15.904.418.

L'importo in analisi è relativo principalmente alla rilevazione del debito verso banche per il finanziamento maturato nei confronti del *pool* di istituti finanziari pari ad un valore nominale di euro 924.000.000. Tale debito finanziario è valutato con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed iscritto al 31 dicembre 2021 per euro 922.972.834.

La voce debiti comprende altresì, il debito verso soci per finanziamenti; l'importo di euro 207.984.136 corrisponde ai versamenti effettuati dai soci ai sensi del contratto di capitalizzazione "Equity Contribution Agreement" e agli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2021.

Il dettaglio dei debiti suddivisi per scadenza viene riportato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	207.984.136	207.984.136	-	193.922.511	193.922.511
Debiti verso banche	-	922.972.834	922.972.834	-	921.367.666	921.367.666
Debiti verso fornitori	5.882.822	-	5.882.822	5.538.619	-	5.538.619
Debiti verso imprese controllate	2.435.052	-	2.435.052	3.318.381	-	3.318.381
Debiti tributari	746.666	-	746.666	386.281	-	386.281
Debiti verso istituti di previd. e di sicur. sociale	80.915	-	80.915	73.774	-	73.774
Altri debiti	1.289.514	-	1.289.514	880.289	-	880.289
Totale	10.434.969	1.130.956.970	1.141.391.939	10.197.344	1.115.290.177	1.125.487.521

La ripartizione dei debiti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2021				31 dicembre 2020			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	207.984.136	-	207.984.136	-	193.922.511	-	193.922.511
Debiti verso banche	-	922.972.834	-	922.972.834	-	921.367.666	-	921.367.666
Debiti verso fornitori	5.882.822	-	-	5.882.822	5.538.619	-	-	5.538.619
Debiti verso imprese controllate	2.318.845	-	116.207	2.435.052	3.208.151	-	110.230	3.318.381
Debiti tributari	-	-	746.666	746.666	-	-	386.281	386.281
Debiti verso istituti di previd. e di sicur. sociale	-	-	80.915	80.915	-	-	73.774	73.774
Altri debiti	1.289.514	-	-	1.289.514	880.289	-	-	880.289
Totale	9.491.181	1.130.956.970	943.788	1.141.391.939	9.627.059	1.115.290.177	570.285	1.125.487.521

Non si è proceduto alla ripartizione dei debiti per area geografica poiché ritenuta non significativa.

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2021 tale voce si riferisce a debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolata:

Denominazione soci	Base Equity	Equity Reserve	Totale
	Quota capitale	Quota capitale	Quota capitale al 31 dicembre 2021
ASTM S.P.A.	70.166.185	-	70.166.185
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	-	14.766.774
AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	-	7.782.799
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	1.966.950	6.779.700
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CA	4.703.500	-	4.703.500
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	4.703.500	1.922.300	6.625.800
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	3.720.250	-	3.720.250
SATAP S.P.A.	2.749.924	-	2.749.924
PAVIMENTAL S.P.A.	1.150.000	-	1.150.000
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	181.591	625.909
Totale (a)	115.000.000	4.070.841	119.070.841

Denominazione soci	Base Equity	Equity Reserve	Totale
	Quota interessi	Quota interessi	Quota interessi al 31 dicembre 2021
ASTM S.P.A.	54.650.687	-	54.650.687
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	11.506.418	-	11.506.418
AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.	6.040.290	-	6.040.290
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	3.580.854	-	3.580.854
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CA	3.620.347	-	3.620.347
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	2.891.758	-	2.891.758
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	3.238.281	-	3.238.281
SATAP S.P.A.	2.141.847	-	2.141.847
PAVIMENTAL S.P.A.	896.745	-	896.745
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	346.068	-	346.068
Totale (b)	88.913.295	-	88.913.295

Totale (a+b)	203.913.295	4.070.841	207.984.136
---------------------	--------------------	------------------	--------------------

I debiti verso soci, che sono subordinati e postergati ai finanziamenti bancari, si riferiscono:

- per euro 115.000.000 ai versamenti effettuati da alcuni soci a seguito dei richiami di “Base Equity” operati dalla Società nel corso del 2015;
- per euro 88.913.295 agli interessi maturati sui finanziamenti soci al tasso del 12,06%;
- per euro 4.070.841 ai versamenti da parte dei soci Coopsette Soc.Coop., Unieco Soc.Coop., a seguito di escussione delle garanzie rilasciate sulle quote di loro competenza di “Equity Reserve Account”, e al versamento di Milano-Serravalle S.p.a. così come previsto dall’Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Tangenziale Esterna esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal finanziamento e dall’Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano complessivamente ad euro 922.972.834.

Si riferiscono principalmente a quanto maturato nei confronti di Intesa SanPaolo S.p.A. a seguito della fusione di Unione di Banche Italiane S.p.a. (in qualità di Lender, Agent and Mandated Lead

Arranger), Banca IMI S.p.a., Unicredit S.p.A, Banco BPM S.p.a., Mediobanca-Banca di Credito Finanziario S.p.a., Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa (in qualità di Lenders and Mandated Lead Arrangers) e Cassa Depositi e Prestiti (in qualità di Lender) relativamente al finanziamento stipulato in data 2 agosto 2018 pari al valore nominale residuo di euro 924.000.000 al 31 dicembre 2021.

Per maggiori dettagli sull'operazione di rifinanziamento si veda l'apposito paragrafo in Relazione sulla Gestione.

Il debito verso banche è valutato con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. La rettifica dell'importo del debito per effetto del costo ammortizzato è pari ad euro 1.027.166 al 31 dicembre 2021.

Di seguito il dettaglio del finanziamento per linea di credito:

Linea di credito	Importo finanziato	Data di scadenza	Totale erogazioni 31 dicembre 2021	Totale rimborsi 31 dicembre 2021	Totale Debito Residuo 31 dicembre 2021
LINEA A	400.000.000	31 dicembre 2025	400.000.000	(10.947.368)	389.052.632
LINEA B	250.000.000	31 dicembre 2025	250.000.000	(6.842.105)	243.157.895
LINEA C	300.000.000	31 dicembre 2025	300.000.000	(8.210.526)	291.789.474
Costo ammortizzato			-	-	(1.027.166)
Totale	950.000.000		950.000.000	(26.000.000)	922.972.834

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a euro 5.882.822, con un incremento di euro 344.203 rispetto al 31 dicembre 2020.

La voce è principalmente rappresentata da debiti maturati nei confronti del Consorzio Costruttori TEEM ("CCT") per euro 1.897.632 e dai debiti verso la concedente per euro 2.634.475.

9) Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate al 31 dicembre 2021 risultano pari ad euro 2.435.052 e si riferiscono a debiti verso la Società controllata Aurea S.c.ar.l.:

- euro 2.318.845 si riferiscono a debiti commerciali principalmente derivanti dal contratto per la gestione e manutenzione della tratta autostradale TEEM;
- euro 116.207 riguardano altri debiti riferiti al ribalto costi consortili.

12) Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 746.666 con un incremento di euro 360.385 rispetto al 31 dicembre 2020.

Si riferiscono principalmente al debito IVA pari a euro 576.584.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'ammontare complessivo di euro 80.915 al 31 dicembre 2021 (euro 73.774 al 31 dicembre 2020) si riferisce principalmente ai contributi previdenziali da versare in relazione alle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre ai dipendenti.

14) Altri debiti

L'ammontare complessivo di euro 1.289.514 al 31 dicembre 2021 (euro 880.289 al 31 dicembre 2020) è ascrivibile principalmente a:

- debito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per euro 876.180 relativi al canone di concessione;
- retribuzioni differite (14esima e ferie maturate e non godute) da corrispondere ai dipendenti per euro 74.186.

Si precisa che non vi sono altri debiti con scadenza oltre l'esercizio.

E) RATEI E RISCONTI

L'ammontare complessivo di euro 439.897 è relativo al risconto di proventi iscritti a seguito dell'applicazione delle sanzioni pecuniarie nei confronti di affidatari e sub-affidatari dichiarati interdetti dalle Prefetture di Milano, Lodi e Monza Brianza ai sensi di quanto previsto dal Protocollo di Legalità.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Risconti passivi interdittive penali prefettura	439.897	439.897	-
Totale	439.897	439.897	-

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(Valori espressi in euro)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE**1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano nel bilancio 2021 pari ad euro 64.442.479.

Di seguito si riporta la composizione:

	2021	2020	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	61.901.345	48.387.401	13.513.944
Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.541.134	1.984.785	556.349
Totale	64.442.479	50.372.186	14.070.293

Nel 2021 ricavi da pedaggio si sono incrementati di euro 13.513.944 (+27,9%) rispetto al 2020, al riguardo si invia a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione.

5) Altri ricavi e proventi

Nella tabella di seguito riportata si fornisce il dettaglio della composizione della voce altri ricavi e proventi:

	2021	2020	Variazione
Riaddebiti al Contraente Generale - CCT	31.250	75.000	(43.750)
Service amministrativo - Aurea S.c.a r.l (soc. controllata)	212.715	212.288	427
Riaddebito costi vari - Aurea S.c.a r.l (soc. controllata)	209.325	174.671	34.654
Ricavi consortili - Aurea S.c.a r.l (soc. controllata)	121.112	120.510	603
Recupero costi di esazione	236.524	184.715	51.809
Trasporti eccezionali	236.903	270.424	(33.521)
Service amministrativo - Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	124.128	124.380	(252)
Riaddebito costi vari - altre società	113.446	78.478	34.968
Contributo dallo Stato	2.400	8.988	(6.588)
Totale	1.287.803	1.249.453	38.350

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**7) Costi per Servizi**

I costi per servizi ammontano ad euro 16.602.100 nell'esercizio 2021, rispetto all'importo di euro 16.370.160 nel bilancio 2020. L'incremento di euro 231.940 è stato provocato dai maggiori oneri di esazione che, a fronte dell'incremento del traffico registrato nel 2021, sono aumentati di euro 300.645.

Si riporta di seguito la composizione degli stessi:

	2021	2020	Variazione
Costi per servizi relativi alla gestione e manutenzione dell'autostrada (A)	14.677.278	14.340.865	336.413
Contratto O&M	12.111.224	12.050.970	60.254
Oneri di esazione	1.295.114	994.469	300.645
Utenze	707.110	657.737	49.373
Altri costi vari	189.018	353.490	(164.472)
Assicurazioni esercizio autostrada	374.812	284.199	90.613
Altri costi per servizi (B)	1.924.822	2.029.295	(104.473)
Consulenze	583.570	708.039	(124.469)
Compensi Organi Sociali	336.227	340.489	(4.262)
Costi del personale distaccato	251.042	320.321	(69.279)
Prestazioni autonome continuative e co.co.co	162.621	165.874	(3.253)
Spese bancarie e commissioni fidejussioni	146.745	114.978	31.767
Costi consortili	116.207	110.230	5.977
Spese generali sede	75.102	56.189	18.913
Costi del personale	51.297	52.120	(823)
Assicurazioni sede	44.178	34.863	9.315
Servizi IT	123.534	86.818	36.716
Comunicazione e pubblicità	18.611	21.550	(2.939)
Utenze	15.178	17.313	(2.135)
Viaggi, trasferte, rappres.	510	512	(2)
Totale (A) + (B)	16.602.100	16.370.160	231.940

I costi per servizi relativi all'autostrada comprendono i corrispettivi derivanti dal contratto O&M avente per oggetto le attività di gestione e di manutenzione del tratto autostradale, sottoscritto tra la Società e Aurea S.c.ar.l. in data 31 marzo 2014 e modificato in data 24 gennaio 2020 con l'atto aggiuntivo n.1 che ha ridefinito il corrispettivo del servizio per gli anni 2019-2024.

8) Costi per godimento beni di terzi

Tale voce, che nell'esercizio 2021 ammonta complessivamente ad euro 306.808, si riferisce principalmente (euro 264.722) a locazioni di tipo immobiliare (sede, magazzino, posti auto).

9) Costi del personale

Tale voce, che nel bilancio 2021 ammonta complessivamente ad euro 985.087, comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compreso il costo degli oneri differiti.

Nella tabella seguente se ne illustra il dettaglio:

	2021	2020
Costi per il personale		
Salari e stipendi	693.092	652.750
Oneri Sociali	219.527	208.074
Trattamento di fine rapporto	60.935	49.674
Trattamento di quiescenza e simili	10.384	6.132
Altri costi	1.149	1.472
Totale	985.087	918.102

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, nella tabella seguente è indicato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero medio dei dipendenti	2021	2020
Dirigenti	1,0	1,0
Quadri	1,0	1,0
Impiegati	11,0	11,0
Totale	13,0	13,0

10) Costi per ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è composta dagli ammortamenti del periodo:

- euro 2.970 per le immobilizzazioni immateriali (contro euro 4.799 nel 2020);
- euro 3.164.514 per quelle materiali (contro euro 2.712.467 nel 2020).

Per ulteriori dettagli sui coefficienti di ammortamento utilizzati, si rimanda a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione e nel paragrafo dei criteri di valutazione della presente nota.

13) Altri accantonamenti

Tale voce è composta dall'accantonamento del periodo al fondo di ripristino per euro 1.217.806.

L'accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato con le modalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione", alla voce "Immobilizzazioni materiali".

14) Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo di euro 6.288.972 nel bilancio 2021 (contro euro 5.425.568 nel 2020) è di seguito dettagliato:

	2021	2020	Variazione
Contributo da convenzione all'Ente Concedente CAL (art.7.1)	2.000.000	2.000.000	-
Sovracanone ANAS	2.541.134	1.984.785	556.349
Canone concessione ex art. 1 L.296/06	1.510.655	1.171.119	339.536
Canoni da convenzioni con enti interferiti	138.575	144.523	(5.948)
Contributi associativi	65.816	61.175	4.641
Imposte e tasse	679	11.348	(10.669)
Altri costi	32.112	52.618	(20.505)
Totale	6.288.972	5.425.568	863.404

16) Altri proventi finanziari

Nell'esercizio 2021 risultano pari a euro 2.901 (euro 3.938.357 nel 2020) e sono relativi a interessi maturati verso società autostradali interconnesse per euro 2.873. L'importo di tale voce era particolarmente elevato nel precedente esercizio in quanto comprendeva gli interessi attivi incassati nel 2020 dall'Agenzia delle Entrate (per euro 3.935.571) a seguito della definitiva conclusione di un contenzioso avviato dalla Società nel 2017 per il riconoscimento del diritto al rimborso di maggiori interessi spettanti alla stessa in relazione ad un credito Iva relativo all'anno d'imposta 2014.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce nell'esercizio 2021 ammonta ad euro 49.400.426 (nel 2020 era pari a euro 50.026.679) e comprende:

- gli interessi passivi sostenuti in relazione ai finanziamenti sottoscritti con le banche;
- i differenziali sui contratti derivati *swap* in essere nel 2021;
- gli interessi maturati sul finanziamento soci subordinato;
- l'effetto del costo ammortizzato sul finanziamento bancario.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame:

	2021	2020	Variazione
Interessi verso istituti di credito	33.733.633	34.357.099	(623.466)
- <i>Interessi</i>	19.110.799	21.174.165	(2.063.366)
- <i>Swap</i>	14.622.834	13.182.934	1.439.900
Interessi verso Soci	14.061.625	14.100.150	(38.525)
Altri	1.605.168	1.569.430	35.738
Totale	49.400.426	50.026.679	(626.253)

Per maggiori dettagli in merito ai contratti di finanziamento sottoscritti dalla Società si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio, pari ad euro 2.383.911 nel 2021, comprendono:

- imposte correnti relative ad IRAP per euro 1.514.984;
- imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale IRES, sull'ACE e sul Fondo di rinnovo per euro 3.898.895.

Per quanto riguarda invece le imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si riferiscono:

- per euro 2.629.055 alle imposte conteggiate sulla perdita fiscale IRES;
- per euro 930.072 all'agevolazione ACE relativa all'esercizio 2021
- per euro 339.768 sul fondo di rinnovo autostradale del 2021

Le imposte anticipate sono state rilevate utilizzando l'aliquota IRES del 24% e l'aliquota IRAP del 3,9%.

La Società ha ritenuto opportuno iscrivere le suddette imposte anticipate sulla base della loro futura recuperabilità attraverso gli imponibili che si genereranno dall'attività di gestione in regime di concessione della TEEM.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione dell'onere fiscale teorico con l'onere derivante dall'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica

	2021			2020		
Risultato dell'esercizio ante imposte (perdita)/Utile		(12.235.500)			(20.180.747)	
IRES Teorica (corrente e differita/anticipata)	(2.936.520)	24,00%		(4.843.379)	24,00%	
<i>Variazioni in diminuzione:</i>						
Spese non dedotte in esercizi precedenti	(1.379)	(331)	0,00%	(1.439)	(345)	0,00%
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Irap deducibile 10% e costo personale	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Totale	(1.379)	(331)	0,00%	(1.439)	(345)	0,00%
<i>Variazioni in aumento:</i>						
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Spese di rappresentanza	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Acc.to fondo di rinnovo	1.217.806	292.273	(2,39%)	-	-	0,00%
Spese trasporto/autonoleggi	47.811	11.475	(0,09%)	31.776	7.626	(0,04%)
Altri variazioni in aumento di importo minore	16.865	4.048	(0,03%)	17.596	4.223	(0,02%)
Totale	1.282.482	307.796	(2,52%)	49.372	11.849	(0,06%)
IRES Effettiva		(2.629.055)	21,49%		(4.831.875)	23,94%

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI**

Di seguito sono indicate per il loro valore contrattuale le garanzie prestate dalla Società per complessivi euro 5.412.147 e composte da:

- garanzia di buona esecuzione, per complessivi euro 2.412.147, rilasciata da Società Reale Mutua di Assicurazioni in data 21 dicembre 2021 a favore della concedente a garanzia di tutti gli obblighi inerenti la gestione e manutenzione del collegamento autostradale;
- garanzia rilasciata da Banca Popolare di Milano, per euro 2.500.000, a favore di Autostrade per l'Italia S.p.a., ai sensi della convenzione sottoscritta l'8/8/2014 per l'interconnessione della TEEM con l'autostrada A1.
- garanzia rilasciata da Assicurazioni UnipolSai, per euro 500.000, a favore di Autostrade per l'Italia S.p.a., ai sensi della convenzione sottoscritta l'8/3/2016, per i lavori di realizzazione di una rotatoria interconnessa con le rampe di ingresso dell'autostrada A1 in corrispondenza del casello di Melegnano.

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Con riferimento all'art. 2427 comma 16 del Codice Civile, si evidenzia che l'importo dei compensi agli amministratori di competenza dell'esercizio 2021 ammonta ad euro 246.801, mentre quello spettante al Collegio Sindacale è pari ad euro 72.188.

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

I compensi spettanti nell'esercizio 2021 alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a. sono pari ad euro 45.000.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Con riferimento alle informazioni previste dall'art. 2427 bis, Informazioni relative al “*fair value*” degli strumenti finanziari, si segnala che alla data del 31 dicembre 2021 risultano in essere operazioni di copertura “*Interest Rate Swap*” stipulate in relazione al futuro indebitamento derivante dal contratto di finanziamento a lungo termine.

I contratti di copertura sono stati sottoscritti al fine di neutralizzare i rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse su cui risulta parametrato il finanziamento. Tali operazioni sono inoltre coerenti e funzionali con la prevista strategia di *hedging* nonché comunque previsti dal contratto di finanziamento stipulato in data 2 agosto 2018.

Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2021 ed i relativi valori di *Mark to Market*.

Periodo di copertura (2022 - 2025)

Contratto	Controparte	Data Iniziale	Data Finale	Tasso	Nozionale 31 dicembre 2021	Mark to Market 31 dicembre 2021
IRS	Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca)	11/03/2019	31/12/2025	0,576	102.916.667	(2.631.867)
IRS	BPM- Banca Popolare di Milano	11/03/2019	31/12/2025	0,576	87.083.333	(2.229.017)
IRS	BPER - Banca Popolare dell'Emilia Romagna	11/03/2019	31/12/2025	0,576	18.802.083	(477.226)
IRS	Mediobanca	11/03/2019	31/12/2025	0,576	52.447.917	(1.345.241)
IRS	Intesa Sanpaolo	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	(2.733.092)
IRS	Unicredit	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	(2.725.806)
Totale					475.000.000	(12.142.249)

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni realizzate con le parti correlate sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda. Si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2021

Oltre a quanto già riferito nei precedenti paragrafi della Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa al bilancio, non vi sono altri fatti di particolare rilievo da segnalare nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio 2021 e la data odierna.

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della Legge n.124/2017 successivamente integrata dal Decreto Legge "Sicurezza" (n. 113/2018) e dal Decreto Legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si evidenzia che nel 2021 non sono stati erogati alla Società "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

Si segnala comunque che, nel 2021, a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla Società contributi a fondo perduto a titolo di credito di imposta per l'adeguamento dei luoghi di lavoro, per la sanificazione dei locali e per l'acquisto di dispositivi di sicurezza per euro 2.400.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita d'esercizio di euro 9.851.589 che Vi proponiamo di rinviare a nuovo.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico relativo dell'esercizio 2021 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 14 marzo 2022

x IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante
2. Prospetto dei dati del traffico per classe di veicoli

ALLEGATO N. 1**Traffico leggero (km percorsi)**

Mese	2021	2020
Gennaio	9.604.674	17.650.051
Febbraio	12.694.604	16.424.890
Marzo	11.104.423	4.646.909
Aprile	12.288.909	2.177.147
Maggio	17.005.964	6.888.925
Giugno	18.450.852	12.534.755
Luglio	19.940.991	16.105.082
Agosto	14.825.738	13.139.722
Settembre	19.745.719	16.711.365
Ottobre	20.386.695	15.451.629
Novembre	18.847.765	8.664.623
Dicembre	17.309.431	10.349.381
Totale	192.205.765	140.744.479

Traffico pesante (km percorsi)

Mese	2021	2020
Gennaio	6.918.676	8.045.015
Febbraio	7.895.625	8.098.827
Marzo	8.872.929	5.706.430
Aprile	8.510.668	4.048.220
Maggio	9.188.627	6.324.241
Giugno	9.599.638	7.333.400
Luglio	9.876.461	8.520.826
Agosto	6.565.347	5.681.139
Settembre	9.886.314	8.507.333
Ottobre	10.149.000	8.918.999
Novembre	10.327.400	7.863.584
Dicembre	9.305.840	7.472.113
Totale	107.096.525	86.520.127

Traffico Totale (km percorsi)

Mese	2021	2020
Gennaio	16.523.350	25.695.066
Febbraio	20.590.229	24.523.717
Marzo	19.977.352	10.353.339
Aprile	20.799.577	6.225.367
Maggio	26.194.591	13.213.166
Giugno	28.050.490	19.868.155
Luglio	29.817.452	24.625.908
Agosto	21.391.085	18.820.861
Settembre	29.632.033	25.218.698
Ottobre	30.535.695	24.370.628
Novembre	29.175.165	16.528.207
Dicembre	26.615.271	17.821.494
Totale	299.302.290	227.264.606

ALLEGATO N. 2**Km percorsi per classi di veicoli**

Classe	2021	2020	Variazione	Variazione %
A	192.205.765	140.744.479	51.461.286	37%
Traffico leggero	192.205.765	140.744.479	51.461.286	37%
B	45.038.023	34.806.014	10.232.009	29%
3	7.729.066	6.405.796	1.323.270	21%
4	5.258.581	4.219.729	1.038.852	25%
5	49.070.855	41.088.588	7.982.267	19%
Traffico pesante	107.096.525	86.520.127	20.576.398	24%
Totale	299.302.290	227.264.606	72.037.684	32%

Transiti per classi di veicoli

Classe	2021	2020	Variazione	Variazione %
A	14.116.136	10.494.008	3.622.128	35%
Traffico leggero	14.116.136	10.494.008	3.622.128	35%
B	3.348.217	2.626.382	721.835	27%
3	513.967	428.876	85.091	20%
4	322.858	258.825	64.033	25%
5	2.954.246	2.498.231	456.015	18%
Traffico pesante	7.139.288	5.812.314	1.326.974	23%
Totale	21.255.424	16.306.322	4.949.102	30%

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021
AI SENSI DELL'ART. 2429, 2° COMMA CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

codesto collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 14 giugno 2021 e nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 9.851.589. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ci ha consegnato in data odierna la propria relazione. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Con riferimento all'attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e successivi del Codice Civile:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento;

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare;
- abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza;
- abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del Codice Civile;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Decreto Legge n. 118/2021;
- il collegio sindacale ha dato il proprio parere favorevole alle delibere di cooptazione di due nuovi amministratori deliberate dal consiglio di amministrazione in data 14 dicembre 2021 e in data 14 marzo 2022;
- il collegio sindacale non ha formulato rilievi sostanziali in merito alla relazione ex art. 2446 sulla situazione patrimoniale della Società, approvato dal consiglio di amministrazione in data 14 marzo 2022;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione:

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio:

- da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tangenziale Esterna S.p.A. al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile;

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio:

- considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori;
- il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

6 aprile 2022

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott.ssa Emanuela Capobianco





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

TANGENZIALE ESTERNA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della
Tangenziale Esterna SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24122 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Tangenziale Esterna SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 6 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Monica Maggio', written in a cursive style.

Monica Maggio
(Revisore legale)